



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2016 - 2018

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

La popolazione residente nel Comune al 31 dicembre 2014 ammonta a 1994 abitanti.

Nel 2014 sono nati 16 bambini, lo stesso numero del 2013.

La mortalità, con 27 decessi nel 2014, presenta in valore assoluto 7 morti in meno rispetto all'anno precedente.

Il saldo migratorio è positivo ed è pari a + 14 unità . Nel 2014 si sono stabiliti in comune 93 nuovi cittadini, per contro 79 si sono trasferiti altrove.

Al 31 dicembre 2014 gli ultrasessantacinquenni sono 410 e rappresentano il 20,56% della popolazione; fra questi 128 hanno più di 80 anni (31,2%). Per contro i bambini e i ragazzi al di sotto dei 15 anni sono 276, pari al 13,84% del totale della popolazione.

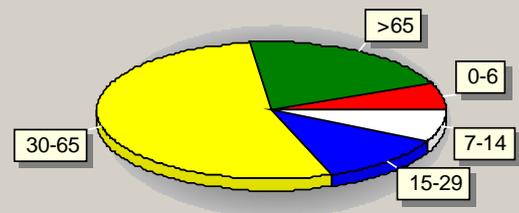
Al 31 dicembre 2014 le famiglie erano 860.

I residenti compresi fra 0 e 6 anni sono 168 e rappresentano il 6,41% della popolazione.

La popolazione straniera

Al 31 dicembre 2014 gli stranieri residenti nel comune hanno raggiunto quota 154, 12 in più rispetto al 2013.

Popolazione legale al censimento	n°	2.015
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	1.994
di cui: maschi	n°	966
femmine	n°	1.028
nuclei familiari	n°	860
comunità/convivenze	n°	0
Popolazione al 01/01/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	1.991
Nati nell'anno	n°	16
Deceduti nell'anno	n°	27
Saldo naturale	n°	-11
Immigrati nell'anno	n°	93
Emigrati nell'anno	n°	79
Saldo Migratorio	n°	14
Popolazione al 31/12/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	1.994
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	128
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	148
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	238
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.070



In età senile (oltre 65 anni)	n°	410
-------------------------------	----	-----

Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	1,05%
	2011	0,70%
	2012	1,25%
	2013	0,81%
	2014	0,81%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	0,60%
	2011	0,94%
	2012	1,10%
	2013	1,01%
	2014	1,36%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	

Livello di istruzione della popolazione residente:

Condizione socio-economica delle famiglie

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		35,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi		n°			
Fiumi e Torrenti		n°			
STRADE					
Statali Km	0,00	Provinciali Km	16,00	Comunali Km	27,40
Vicinali Km	6,00	Autostrade Km	5,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	NO	28/07/2009 D.G.R.31-11859			
Piano regolatore approvato	SI				
Programma di fabbricazione	NO				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	NO				
Artigianali	NO				
Commerciali	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					
					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
			N		
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	0,00	0,00			
P.I.P	0,00	0,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.	1	70	70	70	70
Scuole elementari	N.	1	80	80	80	80
Scuole medie	N.					
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			16,40	16,40	16,40	16,40
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			15,40	15,40	15,40	15,40
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø			24	24	24	24
hq.			5,00	5,00	5,00	5,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.			1.021	1.021	1.021	1.021
Rete gas in Km.			0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali			13.316,00	13.600,00	13.800,00	13.800,00
- civile			8.656,00	8.800,00	8.900,00	8.900,00
- industriale			4.660,00	4.800,00	4.900,00	4.900,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi			1	1	1	1
Veicoli			9	9	9	9
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer			15	15	15	15
STRUTTURE - Altre Strutture						

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia nell'ambito del territorio comunale è costituita da circa 480 aziende, comprese le aziende agricole.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	75,04	97,11	98,13
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	61,56	83,32	83,04
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	1.030,62	977,55	981,94
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	733,29	944,80	960,32
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	293,30	21,85	21,62
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$	26,70	32,14	30,11
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	32,61	34,92	22,18
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	1.309,23	1.181,95	1.045,36
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,83	0,84	0,75
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers. + Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	31,38	31,61	32,06
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,83	0,86	0,78
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$	1,43	1,91	3,63
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	779,67	741,75	703,83
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	39,59	101,73	110,01
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	2.103,69	2.119,65	2.172,76
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0050	0,0050	0,0050

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	• • SI	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• • SI	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• • SI	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	• • SI	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	• • SI	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	• • SI	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	• • SI	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	• • SI	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	• • SI	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	• • SI	

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune partecipa al capitale della Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 0,047%. La Società gestisce il servizio idrico-integrato sul territorio dell'ATO1 Piemonte e trattasi, quindi, di società per la gestione di servizi pubblici di interesse generale.

La Società Acqua Novara VCO, nel Comune di San Pietro Mosezzo, gestisce il servizio di fognatura e depurazione, mentre il servizio di acquedotto è gestito da un soggetto privato salvaguardato "ex cipe" la cui competenza risulta riconducibile direttamente all'Amministrazione Comunale (soggetto competente ai sensi dell'art.1, titolo 1, Allegato A 643/2013) ovvero: Società Acque Potabili SpA.

Si precisa che il Comune partecipa al Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi, al Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali (CISA 24) e al Consorzio gestione rifiuti basso novarese (CBBN).

Ragione Sociale	Misura a Partecipazione	Durata	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno 2014 sul bilancio dell'amministrazione	Attività	Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi
Acqua Novara VCO S.P.A. Via Triggiani n. 9 Novara C.F.02078000037	0,047%	2027	0,00	Gestione del servizio idrico integrato	2012 € 2.363.706 2013 € 1.739.715 2014 € 2.066.506
Consorzio case Vacanze Comuni Novaresi Via F.lli Rosselli, 1 Novara C.F. 80010440032	0,41%	2025	715,75	Organizzazione soggiorni vacanze, in particolare per minori ed anziani appartenenti ai Comuni consorziati e, qualora vi fosse disponibilità di posti, ad altri Comuni o Enti che ne facciano richiesta.	2012 € 264,93 2013 €4.005,15 2014 €2.649,07
Consorzio Bacino basso Novarese	0,090%	2054	273.765,24	Funzioni di governo e coordinamento per assicurare la realizzazione dei servizi di igiene urbana per i comuni che lo costituiscono (raccolta rifiuti urbani e raccolte differenziate, pulizia del suolo pubblico ecc.)	2012 €9.837. 2013 €18.574 2014 €15.200
CISA 24	6,31%	2017	94.896,00	Servizi Socio-Assistenziali	2012 Avanzo € 4.419,53 2013 Avanzo € 2.883,59 2014 Avanzo € 6.333,45

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
CONSORZI	n. 3	3	3	3
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n.			
CONCESSIONI	n. 4	4	4	4
Denominazione Consorzio/i Consorzio di Bacino Basso Novarese Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi CISA 24				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A. Acqua Novara VCO s.p.a.				
Ente/i Associato/i				
Servizi gestiti in concessione - Servizi cimiteriali - Gestione e applicazione Imposta di Pubblicità e Pubbliche affissioni. - Distribuzione ed erogazione acqua potabile.				
Soggetti che svolgono i servizi - Galli Alessandro - Società MAZAL GLOBAL SOLUTIONS Srl - Acque Potabili				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale e protezione Civili "Ovest Novarese". Comuni di San Pietro Mosezzo, Granozzo con Monticello, Casalbeltrame e Recetto.

Convenzione per la gestione in forma associata della funzione relativa alla gestione del Catasto tra i Comuni di San Pietro Mosezzo, Casalbeltrame, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto e Vicolungo.

Convenzione del Servizio di Segreteria tra i Comuni di San Pietro Mosezzo e Nibbiola.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2016-2018 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, tenuto conto che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016 - 2018				
Missione	Denominazione	2016	2017	2018
10	Manutenzione straordinaria strade	30.000,00	13.000,00	13.000,00
1	Lavori di manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale	40.000,00	15.000,00	15.000,00
6	Attrezzature-Arredo urbano e manutenzione arredi aree a verde	5.000,00	4.000,00	4.000,00
8	Opere di urbanizzazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
9	Lavori Fognatura Via Nibbia	80.000,00	0,00	0,00
3	Impianto videosorveglianza	10.000,00	0,00	0,00
4	Fornitura e installazione caldaia scuola materna	13.000,00	0,00	0,00
10	Ampliamento rete pubblica illuminazione	20.000,00	0,00	0,00
9	Manutenzione straordinaria della rete di fognatura	30.000,00	0,00	0,00
13	Acquisto attrezzature sanitarie	5.000,00	0,00	0,00
14	Lavori di manutenzione straordinaria peso pubblico	8.000,00	0,00	0,00
Totale		271.000,00	62.000,00	62.000,00

Finanziamento degli investimenti		2016	2017	2018
Oneri di urbanizzazione		62.000,00	62.000,00	62.000,00
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati		15.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione		0,00	194.000,00	0,00
Mutui passivi				
Altre entrate				
Totale		271.000,00	62.000,00	62.000,00

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
Lavori di sistemazione marciapiedi via Umberto I (mutuo)	10.5	2002	150.000,00	140.752,50	Mutuo Cassa D.D. P.P. - Cap.3111.01 - Res. €. 9.247,50 Accertamento reimputato esercizio 2016
Ampliamento cimitero San Pietro Mosezzo	12.9	2014	51.566,00	25.152,66	Avanzo di amministrazione - cap. 3778 - Residuo €.26.413,34 - Impegno reimputato esercizio 2016
Ripristino difese spondali e riprofilatura alveo Torrente Agogna	11.2	2014	165.000,00	0,00	Finanziamento Regionale (E823) - cap. 3359.01 - Residuo € 165.000,00- Impegno reimputato esercizio 2016.
TOTALI			366.566,00	165.905,16	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	764.198,00	739.934,00	737.125,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	137.300,00	135.900,00	135.900,00
4	Istruzione e diritto allo studio	261.723,40	260.645,00	264.555,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.500,00	11.500,00	11.500,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.100,00	13.100,00	13.100,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.500,00	15.000,00	15.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	350.223,00	352.927,00	350.720,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	307.032,00	308.699,00	304.336,00
11	Soccorso civile	550,00	550,00	550,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	127.703,00	127.105,00	126.421,00
13	Tutela della salute	11.000,00	11.000,00	11.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	55.011,00	67.122,00	79.193,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		2.067.840,40	2.044.482,00	2.050.400,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	764.198,00	739.934,00	737.125,00
	1	Organi istituzionali	24.750,00	30.950,00	30.950,00
	2	Segreteria generale	263.760,00	263.360,00	262.060,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	100.000,00	98.700,00	98.700,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	51.338,00	51.700,00	52.000,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	72.420,00	67.594,00	61.785,00
	6	Ufficio tecnico	116.800,00	110.100,00	110.100,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	91.150,00	81.400,00	81.400,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	43.980,00	36.130,00	40.130,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	137.300,00	135.900,00	135.900,00
	1	Polizia locale e amministrativa	129.800,00	128.400,00	128.400,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	261.723,40	260.645,00	264.555,00
	1	Istruzione prescolastica	16.400,00	16.600,00	16.600,00
	2	Altri ordini di istruzione	35.523,40	34.645,00	33.555,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	209.800,00	209.400,00	214.400,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.500,00	11.500,00	11.500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.100,00	13.100,00	13.100,00
	1	Sport e tempo libero	13.100,00	13.100,00	13.100,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.100,00	13.100,00	13.100,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.500,00	15.000,00	15.000,00
	1	Urbanistica	27.500,00	15.000,00	15.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	350.223,00	352.927,00	350.720,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	285.940,00	291.210,00	290.391,00
	4	Servizio idrico integrato	20.922,00	18.567,00	17.406,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	43.361,00	43.150,00	42.923,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	307.032,00	308.699,00	304.336,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	307.032,00	308.699,00	304.336,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	550,00	550,00	550,00
	1	Sistema di protezione civile	550,00	550,00	550,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	127.703,00	127.105,00	126.421,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	3.750,00	3.750,00	3.750,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	90.500,00	90.550,00	90.550,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	19.953,00	19.305,00	18.621,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	55.011,00	67.122,00	79.193,00
	1	Fondo di riserva	14.500,00	14.500,00	14.500,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	40.511,00	52.622,00	64.693,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			2.067.840,40	2.044.482,00	2.050.400,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	68.000,00	15.000,00	15.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	25.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	13.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	4.000,00	4.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	110.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	59.247,50	13.000,00	13.000,00
11	Soccorso civile	165.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.913,34	5.000,00	5.000,00
13	Tutela della salute	5.000,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	8.000,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		532.160,84	67.000,00	67.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	68.000,00	15.000,00	15.000,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	18.000,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	50.000,00	15.000,00	15.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	25.000,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	15.000,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	13.000,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	13.000,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	4.000,00	4.000,00
	1	Sport e tempo libero	5.000,00	4.000,00	4.000,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.000,00	4.000,00	4.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	1	Urbanistica	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	110.000,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	110.000,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	59.247,50	13.000,00	13.000,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	59.247,50	13.000,00	13.000,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	165.000,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	165.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.913,34	5.000,00	5.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	43.913,34	5.000,00	5.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	5.000,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	5.000,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	8.000,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.000,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			532.160,84	67.000,00	67.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.455.578,67	1.883.934,51	1.906.432,00	1.872.280,00	1.910.389,00	1.914.741,00	-1,79 %
Contributi e Trasferimenti	590.195,51	65.302,34	43.424,00	42.200,00	42.300,00	42.300,00	-2,82 %
Extratributarie	318.774,98	311.964,31	335.000,00	363.500,00	337.000,00	330.600,00	8,51 %
TOTALE ENTRATE	2.364.549,16	2.261.201,16	2.284.856,00	2.277.980,00	2.289.689,00	2.287.641,00	-0,30 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	63.761,58	46.319,40			-27,36 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	63.761,58	46.319,40	0,00	0,00	-27,36 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.364.549,16	2.261.201,16	2.412.379,16	2.370.618,80	2.289.689,00	2.287.641,00	-1,73 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	12.165,00	180.487,20	175.000,00	197.500,00	5.000,00	5.000,00	12,86 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	19.021,23	69.788,07	52.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	19,23 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	9.247,50	9.247,50	0,00	0,00	0,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	131.788,00	235.000,00	244.066,00	263.413,34			7,93 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	51.566,00	26.413,34	0,00	0,00	-48,78 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	162.974,23	485.275,27	531.879,50	558.574,18	67.000,00	67.000,00	5,02 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.527.523,39	2.746.476,43	2.944.258,66	2.929.192,98	2.356.689,00	2.354.641,00	-0,51 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

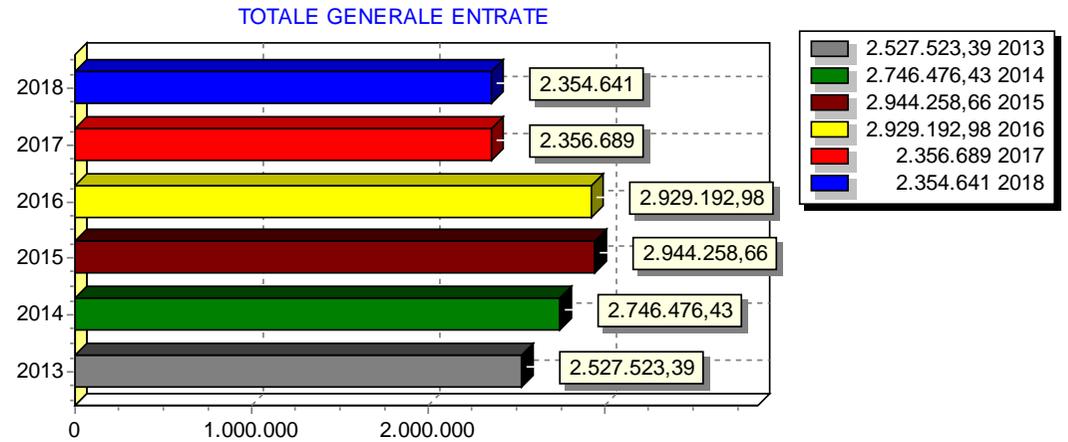
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	826.820,09	1.445.847,70	1.643.100,00	1.643.600,00	1.713.389,00	1.717.741,00	0,03 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	628.758,58	438.086,81	263.332,00	228.680,00	197.000,00	197.000,00	-13,16 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	1.455.578,67	1.883.934,51	1.906.432,00	1.872.280,00	1.910.389,00	1.914.741,00	-1,79 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

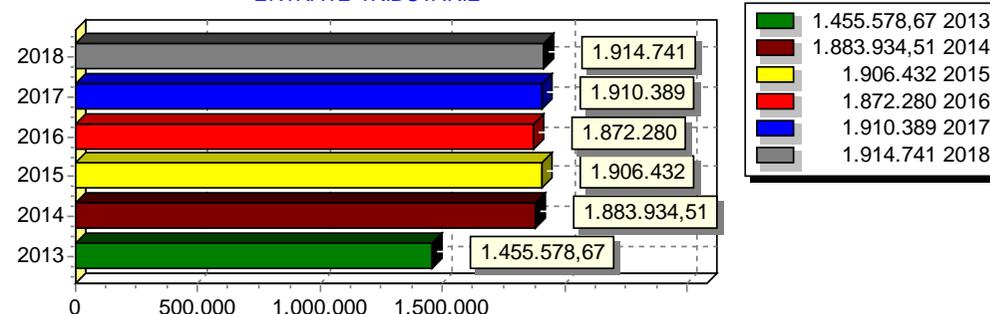
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il

ENTRATE TRIBUTARIE



federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La legge di stabilità 2016 ha apportato le seguenti significative modifiche alla finanza locale:

- riduzione della pressione fiscale sull'abitazione principale. L'abitazione principale viene esclusa anche dalla TASI, oltre che dall'IMU, ad eccezione delle categorie catastali di lusso per le quali continua a trovare applicazione IMU e TASI.

- esenzione IMU sui terreni agricoli adibiti ad attività agricola, posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.

- esenzioni dal fisco dei c.d. imbullonati.

- agevolazioni, introdotte *ex lege*, per i comodati gratuiti a parenti di primo grado e per i canoni concordati.

- sospensione del potere di aumento dei tributi per gli enti locali fotografando l'assetto impositivo alla situazione 2015. Un caso di deroga al blocco impositivo riguarda la tassa rifiuti: tale scelta risponde a logiche di copertura totale del piano finanziario di gestione dei rifiuti.

- riconoscimento del ristoro integrale delle mancate entrate derivanti dall'abolizione dell'IMU/TASI (prime case, macchinari imbullonati, terreni agricoli). Il legislatore provvederà a compensare la perdita di gettito con un ristoro dal fondo di solidarietà comunale.

- superamento del patto di stabilità interno e previsione per i Comuni (anche al di sotto di 1000 abitanti) dell'obbligo di pareggio del bilancio: gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali

ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
2° case	8,50	8,50	198.000,00	215.000,00
Recupero anni Precedenti			4.000,00	3.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			202.000,00	218.000,00
Fabbricati Produttivi	8,50	8,50	207.000,00	207.000,00
Altro	8,50	8,50	295.000,00	371.000,00
Recupero anni Precedenti			16.000,00	15.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			518.000,00	593.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			720.000,00	811.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

L'imposta unica comunale si compone:

- ? dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- ? di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali;
- ? nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'IMU di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, è stata ampiamente modificata dalla Legge di Stabilità 2014, in primo luogo sopprimendo il periodo massimo di applicazione dell'imposta nella versione sperimentale, rendendola definitiva. Le modifiche introdotte al comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 escludono l'applicazione dell'IMU all'abitazione principale fatta eccezione per le abitazioni classificate A1, A8 e A9, confermano per quest'ultime, l'applicazione dell'aliquota ridotta dello 0,4 e della detrazione, come riscritta del comma 10.

La **Legge di Stabilità 2015** (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) ai commi 692 e 693 dell'art. 1 apporta alcune modifiche alle disposizioni inerenti l'imposta municipale propria sui terreni agricoli, modificandone tra l'altro il calcolo della base imponibile.

La legge di stabilità 2016 ha apportato le seguenti significative modifiche alla finanza locale:

- esenzione IMU sui terreni agricoli adibiti ad attività agricola, posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.
- esenzioni dal fisco dei c.d. imbullonati.
- agevolazioni, introdotte *ex lege*, per i comodati gratuiti a parenti di primo grado e per i canoni concordati.

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) in vigore per il Comune di San Pietro Mosezzo è stato approvato con deliberazione consigliere **n. 24 del 28/07/2014**.

Le aliquote e detrazioni d'imposta IMU, attualmente vigenti per il Comune di San Pietro Mosezzo, sono state approvate con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29.07.2015** nella misura:

- dello 0,4% per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze;
- dello 0,85% per tutti gli altri immobili;

La legge di stabilità 2016 ha previsto la sospensione del potere di aumento dei tributi per gli enti locali fotografando l'assetto impositivo alla situazione 2015.

Il gettito IMU, tenuto conto del taglio operato alla fonte da parte dell'Agenzia delle Entrate sui versamenti effettuati e destinato ad alimentare il FSC, previsto per il 2016 è pari ad €793.000,00=, per altra fattispecie diversa da abitazione principale, al quale va aggiunto il gettito di €18.000,00= stimato in relazione all'attività di controllo relativa all'IMU e all'ICI, per le posizioni relative agli anni 2015 e precedenti.

Tale gettito sarà sicuramente influenzato per il 2016 e per gli anni successivi dagli ulteriori seguenti fattori: 1) naturale incremento del patrimonio immobiliare; 2) lotta all'evasione intrapresa dall'Ufficio Tributi attraverso una costante attività di controllo e verifica in relazione ai vari cespiti imponibili; 3) possibile concessione di ulteriori fattispecie di esenzione / agevolazione oltre quella già introdotta nel 2013 per abitazioni di proprietà di ricoverati in case di riposo.

Una sua precisa quantificazione sarà però possibile solo al termine dell'anno, anche a seguito di un attento controllo dei versamenti ed emersione di eventuale connessa evasione. Il gettito previsto in sede di elaborazione del bilancio è stato stimato anche sulla base delle risultanze catastali al 31.12.2014 e, come in precedenza affermato, utilizzando i parametri di calcolo (aliquote e detrazioni) previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale. L'incidenza del gettito sugli equilibri di bilancio anche per il 2016 è comunque da ritenersi assolutamente neutra (fino all'applicazione dell'aliquota base) per effetto della previsione di cui all'art. 13 comma 17 del D.L. 201/2011. Per quanto concerne gli anni 2017 e 2018 viene prudenzialmente previsto il gettito di €825.000,00 per ciascuno degli esercizi, in attesa di conoscere l'ammontare effettivo del gettito 2016 e l'eventuale sempre possibile evoluzione della normativa. Tali previsioni rispondono alla necessità di assicurare i necessari equilibri di bilancio per il 2017 ed il 2018, e sono comunque connesse all'impegno assunto dall'Amministrazione di operare anche nel corso del 2016 per revisionare la propria spesa, migliorarla e contenerla.

TASI:

I commi 669 e 671 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) determinano il **presupposto impositivo** della **TASI**: il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. La tassa risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669.

I commi 675 e 676 determinano la base imponibile della Tassa, ovvero quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), e l'**aliquota di base** pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento ai sensi del comma 677.

Con la **Legge di stabilità 2016** l'abitazione principale viene esclusa dalla TASI, ad eccezione delle categorie catastali di lusso. La norma ha altresì previsto per i Comuni un sistema di compensazione alla perdita di gettito (comprensivo delle riduzioni IMU su "imbullonati" e terreni agricoli) attraverso un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale.

Per il 2016, l'entrata prevista è di €265.000,00=, per il 2017 e il 2018 di €282.000,00=/anno con applicazione dell'aliquota base dell'1 per mille.

TARI:

Come già accennato, questo è l'unico tributo per il quale possono essere approvati aumenti tariffari, dovendo

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

conseguire la copertura integrale dei costi sostenuti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani con la relativa entrata.

La sua applicazione è disciplinata dai commi da 641 a 668 della Legge di Stabilità 2014, riprendendo, in larga parte, quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata dal comma 704 della legge 147/2013. Si evidenzia che il comma 27 conferma per due anni le deroghe ai criteri dei costi standard per il calcolo delle tariffe TARI e viene ancora consentito di applicare i criteri indicati dal comma 652, per la loro determinazione.

Come per la precedente TARES, la Tassa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, comprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.

Per il 2016 l'entrata prevista è di €362.000,00= Per l'anno 2016 le tariffe sono state nuovamente determinate con l'applicazione dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/99 e suddivise nelle 6 categorie riferite alle utenze domestiche ed alle 21 categorie riferite alle utenze non domestiche. Per quanto concerne l'evoluzione del gettito nel triennio, sulla base di un possibile incremento dei costi, viene previsto un incremento pari a circa lo 2,2% per il 2017 e dell' 1,4% per il 2018. Il gettito è stato quindi previsto in €370.000,00 per il secondo esercizio di bilancio e in €375.000,00 per il terzo esercizio di bilancio.

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Dall'anno 2012 i comuni possono aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF senza alcun limite annuale ma entro lo 0,80% come tetto massimo.

Il Consiglio Comunale, nell'approvazione del Bilancio 2015, tenuto conto del pareggio finanziario complessivo per competenza e al fine di garantire una gestione rivolta alla salvaguardia degli equilibri secondo le norme contabili del TUEL, ha deliberato l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef a scaglioni di reddito:

Scaglione reddito da 0 a 15.000 euro 0,60%

Scaglione reddito da 15.000 a 28.000 euro 0,70%

Scaglione reddito da 28.000 a 55.000 euro 0,75%

Scaglione reddito da 55.000 a 75.000 euro 0,78%

Scaglione reddito oltre 75.000 euro 0,80%

Soglia esenzione: 10.000 euro

Tenuto conto della sospensione del potere di aumento dei tributi per gli enti locali (Legge di stabilità 2016), per il triennio 2016-2017-2018 è prevista un'entrata annuale pari ad €178.500,00.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Con determinazione del responsabile del Servizio n. 284 del 30.12.2011 si è provveduto all'aggiudicazione alla Ditta **A.I.P.A. S.p.A.** con sede in Milano, via Cechov 50, in concessione, il servizio di gestione, riscossione ed accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni compresa la materiale affissione dei manifesti per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2016 per un aggio percentuale unico del **41,71%** e comunque con un importo minimo garantito a favore del Comune pari ad €18.000,00 per ciascun anno di concessione;

Con decorrenza 01.07.2015, la Società MAZAL GLOBAL SOLUTION S.r.l., è subentrata alla Società AIPA S.a.A., a seguito di affitto del ramo d'azienda della Società A.I.P.A. S.p.A.,

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 17/12/2012 è stato modificato il regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, introducendo una categoria speciale individuata in località del territorio ad elevato afflusso, con conseguenti caratteristiche di centralità ed importanza, tali da giustificare, ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. b, della L. n. 448/2001, una maggiorazione del 100% rispetto alla tariffa vigente per le categorie ordinarie.

Il gettito previsto in bilancio risulta di **€ 18.500,00=**

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

T.O.S.A.P.

Analogamente a quanto previsto in relazione all'imposta sulla pubblicità, anche per la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche la normativa vigente in materia - introdotta con D.Leg.vo n.446/97 - prevede che i Comuni possano con regolamento trasformare la tassa di cui trattasi assoggettando i contribuenti al pagamento di un canone determinato in base a tariffa e contenuto in atto concessorio.

Tuttavia, anche se non si opta per la trasformazione in base ad una modifica dello stesso D.leg.vo n.446/97, il Comune dovrà applicare gli stessi criteri di determinazione forfettaria previsti per l'applicazione del canone, Il gettito previsto in bilancio corrisponde a € 6.500,00=, invariato rispetto l'anno precedente. L'Amministrazione comunale inoltre prevede di mantenere l'esonero anche per l'anno 2016 dal pagamento della T.O.S.A.P. per i titolari di passi carrabili.

Fondo di solidarietà comunale

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla Tasi, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il legislatore attraverso il FSC provvede a compensare la perdita di gettito derivante da:

- a) abolizione Tasi abitazione principale;
- b) abolizione IMU terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori professionali e abolizione dei tagli operati sui Comuni montani a seguito dell'abbandono dell'imponibilità dei terreni stabilita per il 2014-15;
- c) altre poste minori (Tasi ABP inquilini, comodati gratuiti, canoni concordati);
- d) rettifiche puntuali a seguito di segnalazioni di errori nelle stime o in precedenti attribuzioni;
- e) riparto del fondo destinato agli enti con gettito Tasi abitazione principale "sotto standard", definito in relazione alla differenza tra gettito Tasi ABP acquisito nel 2015 e ammontare del gettito standard a suo tempo definito, escludendo la quota derivante da abitazioni "di lusso"

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2016 e 2017 e prospetticamente da assumersi anche per il 2018, pur a fronte di una modifica nella composizione delle entrate a seguito della prevista soppressione della TASI sulle abitazioni principali, della soppressione dell'IMU sui terreni agricoli e sui fabbricati D relativamente ai macchinari imbullonati, compensate da un incremento compensativo del Fondo di solidarietà comunale

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

ALIQUOTE IMU

? **Aliquota ridotta delle 0,4% (=4 per mille)** per l'abitazione principale e relative pertinenze (al massimo una per ciascuna delle categorie catastali C/2 - C/6 e C/7)

? **Aliquota ridotta dello 0,2% (=2 per mille)** per i fabbricati rurali ad uso strumentale ex art.9, comma 3 bis D.L. 557/93.

Segue - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

? **Aliquota dello 0,85% (= 8,5 per mille)** per tutti gli altri immobili;

ALIQUOTE TASI

? **Aliquota base delle 0,1% (=1 per mille) per tutte le fattispecie.**

ADDIZIONALE IRPEF

Scaglione reddito da 0 a 15.000 euro 0,60%

Scaglione reddito da 15.000 a 28.000 euro 0,70%

Scaglione reddito da 28.000 a 55.000 euro 0,75%

Scaglione reddito da 55.000 a 75.000 euro 0,78%

Scaglione reddito oltre 75.000 euro 0,80%

Soglia esenzione: 10.000 euro

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

PINATO Rag. Mauro - Cat. D.6

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

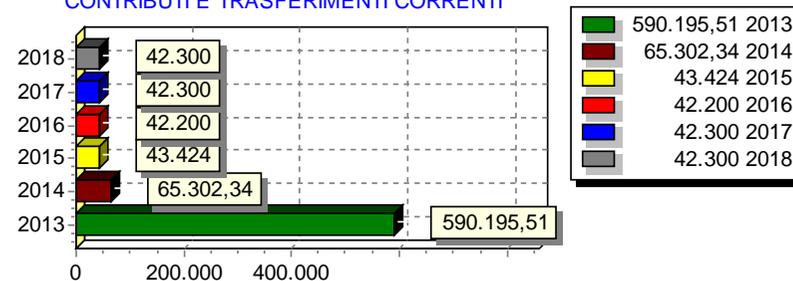
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	590.195,51	65.302,34	43.424,00	42.200,00	42.300,00	42.300,00	-2,82 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	590.195,51	65.302,34	43.424,00	42.200,00	42.300,00	42.300,00	-2,82 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica. In tal senso, il Contributo dello Stato per trasferimenti correnti è previsto in € 42.200,00=, di cui €41.900,00 previsti in minor gettito IMU ed € 300,00 = le entrate quali contributi statali per finalità diverse.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

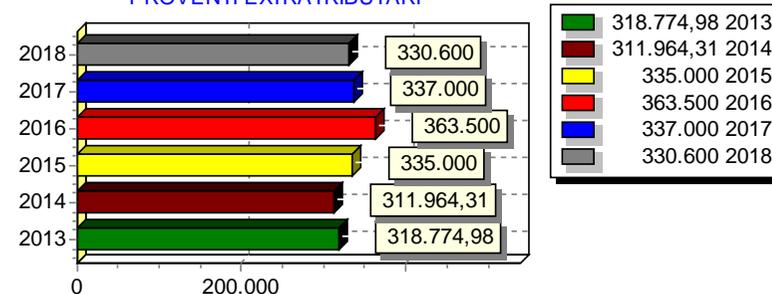
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013	Esercizio Anno 2014	Esercizio in corso 2015	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	151.756,26	148.967,53	151.100,00	148.300,00	149.300,00	149.300,00	-1,85 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.150,68	28.389,67	44.100,00	46.200,00	46.300,00	46.300,00	4,76 %
Interessi attivi	2.706,78	2.910,60	1.700,00	1.700,00	2.000,00	2.000,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	136.161,26	131.696,51	138.100,00	167.300,00	139.400,00	133.000,00	21,14 %
TOTALE	318.774,98	311.964,31	335.000,00	363.500,00	337.000,00	330.600,00	8,51 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Accertato che nell'anno 2015 il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale è stato coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati nella misura del 74,97% , si prevede di coprire il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale nella misura pari al 68,83%.

Tra questi, la spesa presunta per il **servizio mensa scolastica** ammonta ad €91.810,28=(€11.810,28= di spese generali + € 80.000,00= per servizio in appalto).

L'attuale appalto, affidato nel 2014 per gli AA.SS. 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017, prevede un servizio di ristorazione scolastica al costo a pasto di €4,95 iva compresa, così come rivalutato da settembre 2015, secondo gli indici Istat.

La contribuzione degli utenti, secondo le tariffe aggiornate con D.G.C. n. 61 dell'11/09/2013, è quantificata in € 68.000,00=.

La spesa prevista per il **servizio peso pubblico** ammonta ad € 19.330,00= (€10.330,00=di spese di personale + € 1.000,00= di costo del servizio + €8.000,00 per manutenzione straordinaria del peso di Nibbia), rapportata al relativo incasso dagli utenti per l'importo presunto di € 8.500,00=.

Tra le entrate extra tributarie si segnala la previsione anche per quest'anno di specifica entrata derivante dall'attività di Polizia Municipale dovuta all'accertamento delle violazioni al Codice della Strada.

Dal 1° gennaio 2015 è attiva la **Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale e protezione civile** tra i Comuni di San Pietro Mosezzo, Casalbeltrame, Granozzo con Monticello e Recetto, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 29.12.2014 (in unificazione delle precedenti Convenzione separate per il servizio di polizia municipale e di protezione civile) e per il quale il Comune di San Pietro Mosezzo svolge funzioni di Comune capo-convenzione.

Le entrate relative all'applicazione delle relative sanzioni, sono state stimate in € 45.000,00=, di cui, per effetto della sopracitata convenzione, € 15.000,00 in disposizioni d'incasso per conto di altre amministrazioni. Le spese relative al servizio in Convenzione verranno ripartite tra i Comuni aderenti, secondo quanto deliberato, determinando ulteriori entrate per rimborso previste in € 18.700,00=.

La destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della strada erano previste dalla legge n. 285/1992. Tali norme sono state modificate con l' *art. 40 , legge n. 120/2010*, entrata in vigore il 13 agosto 2010.

I proventi sono attribuiti per il 50 per cento all'ente proprietario della strada e per il restante 50 per cento all'ente accertatore (*art. 25 , comma 1, legge n. 120/2010*).

L'utilizzo delle somme attribuite devono essere utilizzate per i seguenti interventi (*art. 40 , comma 1, legge n. 120/2010*):

- a) in misura non inferiore al 12,50 per cento ad interventi sulla segnaletica stradale;
- b) in misura non inferiore al 12,50 per cento al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- c) il rimanente 25 per cento va destinato alle seguenti altre finalità:
 - miglioramento della sicurezza stradale;
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale;
 - redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli;
 - svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e di previdenza per il personale;
 - assunzioni stagionali a progetto e forme flessibili di lavoro.

Ogni anno l'Organo esecutivo è tenuto ad adottare apposita deliberazione con la quale si prende atto della corretta destinazione dei proventi, il cui effettivo utilizzo dovrà essere rendicontato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno entro il 31 maggio dell'anno successivo, con decorrenza dell'obbligo di presentazione dall'anno 2013. Le modalità di trasmissione saranno approvate con apposito decreto.

In tal senso, l'entrata prevista in € 30.000,00= è stata destinata per il 50% ad acquisto e manutenzione della

Segue - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

segnaletica stradale (€8.500,00=), alla manutenzione dei veicoli di servizio (€5.000,00=) e all' adeguamento dell'impianto semaforico (€1.500,00=).

CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27.11.2014 è stata approvata la Convenzione per il Servizio di Segreteria Comunale tra i Comuni di San Pietro Mosezzo e Nibbiola e per la quale il Comune di San Pietro Mosezzo risulta essere capo-convenzione, con corrispondente previsione tra le entrate extratributarie di € **21.000,00=**, quale concorso spese per il suddetto servizio intercomunale.

CANONE PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il servizio di distribuzione ed erogazione dell'acqua potabile è affidato in concessione alla Società Acque Potabili S.P.A. di Torino. La predetta Società svolge anche funzioni di esattore dei canoni del servizio di fognatura e depurazione.

Dal 2008 non sono stati previsti in bilancio capitoli di entrata e spesa in quanto è stata stipulata una convenzione per il trasferimento degli incassi e riparto delle spese di riscossione del servizio fognatura e depurazione tra acque potabili S.p.A. e Acqua Novara-VCO S.p.A.

Con deliberazione del Consiglio comunale n.12 del 29.03.2007 il Comune di San Pietro Mosezzo aderiva all'accordo di programma per la partecipazione a Società di capitale per la gestione del ciclo idrico integrato, in quanto questo Comune è parte costituente dell'ATO n.1 attraverso il Sindaco nominato a rappresentare il Bacino Territoriale Omogeneo cui appartiene, con riferimento agli impianti di fognatura e di depurazione e con esclusione della gestione dell'acquedotto di pertinenza della Società Acque potabili Spa.

Dall'1.1.2008 l'ATO provvede al rimborso degli oneri di ammortamento dei mutui accessi dal Comune per opere inerenti al ciclo idrico.

La previsione di entrata del bilancio 2016 per il rimborso dei mutui è pari ad € **73.000,00=**.

Per il 2017 ed il 2018 la previsione in entrata è stata quantificata rispettivamente in € 43.000,00= ed € 38.000,00=.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI

Con proprio atto la Giunta comunale ha previsto di modificare ed adeguare le tariffe per i servizi cimiteriali, per l'anno 2016, sia sotto l'aspetto qualitativo che sotto l'aspetto dei singoli importi, al fine di procedere ad un nuovo affidamento dei servizi necroscopici e cimiteriali, il cui contratto di gestione è scaduto il 31/12/2015;

In tale prospettiva sono state adottati i seguenti atti:

D.G.C. n. 68 del 18/11/2015 “*Approvazione tariffe per i servizi necroscopici e cimiteriali – anno 2016*”

D.G.C. n. 77 del 16/12/2015 “*Atto di indirizzo per proroga tecnica dell'attuale concessione dei servizi necroscopici e cimiteriali e successivo affidamento in concessione dei servizi necroscopici e cimiteriali presso i cimiteri comunali – differimento entrata in vigore nuove tariffe cimiteriali - anni 2016-2019*”

per effetto dei quali le tariffe in vigore fino al 31/03/2016 sono quelle approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 28.1.2002:

-Servizio trasporto funebre	€ 103,00
-Chiusura loculi aventi apertura frontale	€ 103,00

Segue - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

-Chiusura loculi aventi apertura laterale	€ 103,00
-Tumulazione salma	€ 52,00
-Estumulazione salma	€ 103,00
-Esumazione straordin.salma richiesta da privati	€ 52,00
-Traslazione salma	€ 52,00
-Assistenza autopsia a richiesta dell'Autorita' Giudiziaria	€ 26,00
-Assistenza e chiusura dei feretri a domicilio per trasporto fuori Comune	€ 26,00
-Aggiornamento intestazione	€ 26,00

Dal 1° aprile 2016 entrano in vigore le seguenti tariffe:

PARTE I (Servizi in concessione)

SERVIZI	tariffa	Iva 22%	TOTALE
Tumulazione e Chiusura loculi aventi apertura frontale	155,74	34,26	190,00
Tumulazione e Chiusura loculi aventi apertura laterale	188,52	41,48	230,00
Inumazione salma	213,11	46,89	260,00
Estumulazione salma a richiesta	163,93	36,07	200,00
Esumazione salma a richiesta	213,11	23,44	260,00
Estumulazione salma ordinaria a scadenza concessione (a seguito di ordinanza)	106,56	23,44	130,00
Esumazione salma ordinaria a scadenza concessione (a seguito di ordinanza)	114,75	25,25	140,00
Traslazione salma da loculo a loculo nello stesso cimitero o in altri cimiteri comunali compresa nuova tumulazione (escluso trasporto se tra cimiteri comunali diversi)	245,90	54,10	300,00
Tumulazione e chiusura celletta ossario	48,18	10,82	60,00
Traslazione cassetina ossario in altra celletta o loculo compresa chiusura	57,38	12,62	70,00
Dispersione delle ceneri presso cimitero comunale o in area libera consentita	33,19	7,21	40,00

PARTE II (Servizi non in concessione)

Autorizzazione all'affidamento dell'urna cineraria	90,00
--	-------

Segue - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	0,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale				15.000,00			100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.165,00	15.487,20	10.000,00	17.500,00	5.000,00	5.000,00	75,00 %
Altre entrate in conto capitale	16.957,23	66.600,07	50.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	20,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale	2.064,00	3.188,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00 %
TOTALE	31.186,23	250.275,27	227.000,00	259.500,00	67.000,00	67.000,00	14,32 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

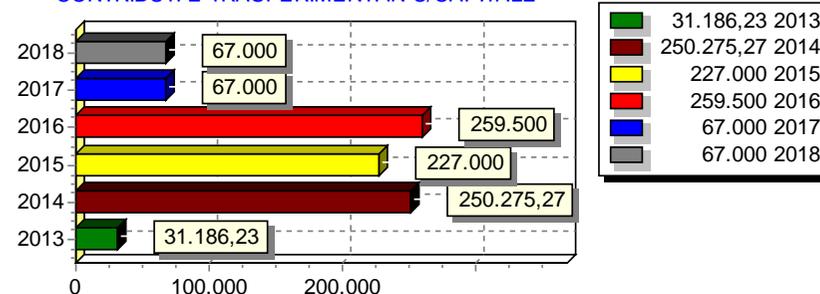


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

- Proventi derivanti dalla stipula di **concessioni per aree, loculi e cappelle cimiteriali** pari a € 17.500,00=.
- Contributo Regionale per lavori di ripristino difese spondali e riprofilatura alveo torrente Agogna € 165.000,00=
- Gli **oneri di urbanizzazione** iscritti a bilancio risultano essere quelli derivanti dalla sicura attuabilita' di quanto previsto dal vigente strumento urbanistico e risultano pari ad €60.000,00=. Sono stati previsti inoltre € 2.000,00= per sanzioni relativi alla disciplina urbanistica.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

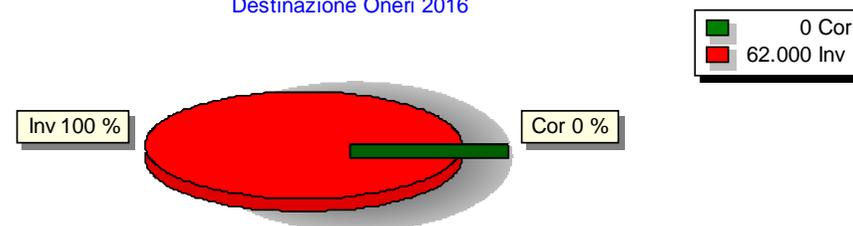
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	19.021,23	69.788,07	52.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	19,23 %
TOTALE	19.021,23	69.788,07	52.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	19,23 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2016



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

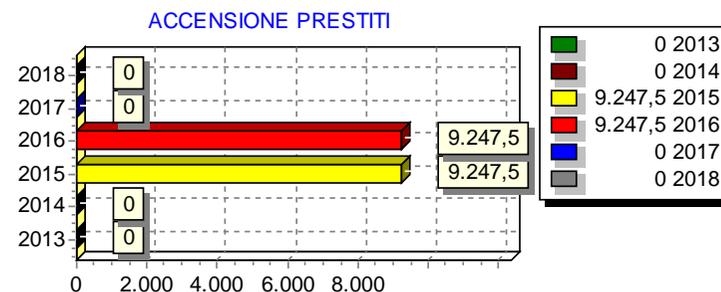
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	9.247,50	9.247,50	0,00	0,00	0,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	9.247,50	9.247,50	0,00	0,00	0,00 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

(valutazione entità ricorso al credito)

Entità rientrante tra la capacità di indebitamento con ricorso al risparmio pubblico.

(dimostrazione rispetto tasso delegabilità)

- Entrate finanziarie correnti delegabili	€	2.261.201,16
- Limite di Impegno per interessi passivi su mutui (10% entrate acc.2014)	€	226.120,11
- Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno al netto dei contributi statali	€	101.018,00
- Ammontare disponibile per nuovi interessi	€	125.102,12

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

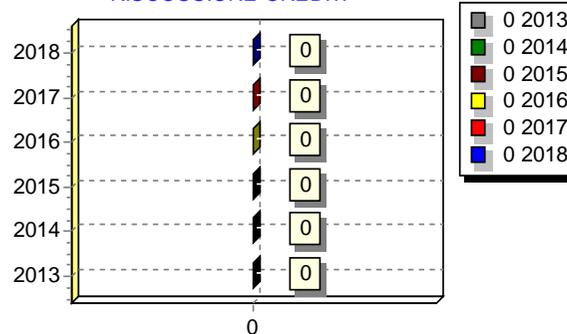
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %

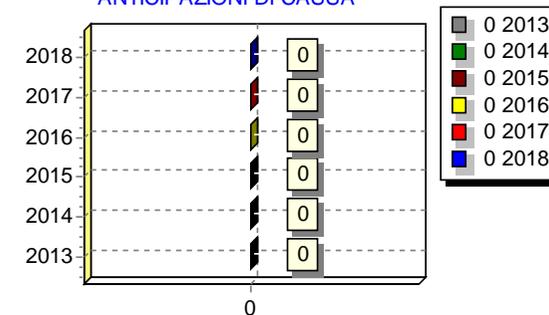
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

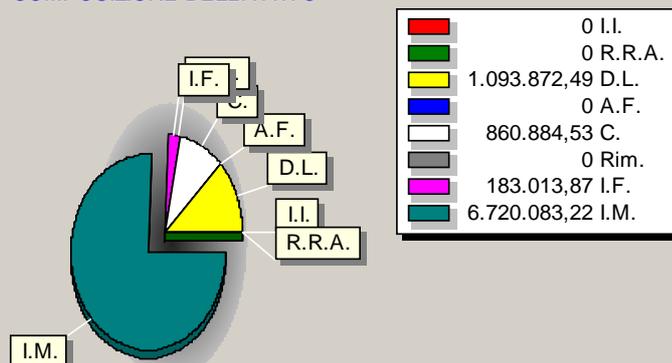
Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

EQUILIBRI PATRIMONIALI

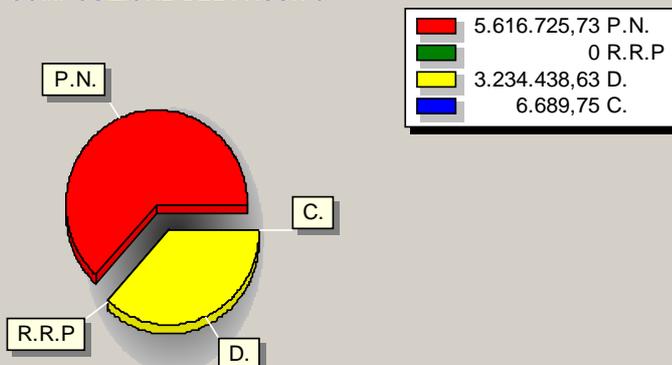
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.720.083,22
Immobilizzazioni finanziarie	183.013,87
Rimanenze	0,00
Crediti	860.884,53
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.093.872,49
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	8.857.854,11

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO**Passivo Patrimoniale 2014**

Patrimonio netto	5.616.725,73
Conferimenti	6.689,75
Debiti	3.234.438,63
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.857.854,11

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	2.277.980,00	2.289.689,00	2.287.641,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	46.319,40	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	2.324.299,40	2.289.689,00	2.287.641,00
Spese correnti	2.324.299,40	2.289.689,00	2.287.641,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	268.747,50	67.000,00	67.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	26.413,34	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	237.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	532.160,84	67.000,00	67.000,00
Spese investimenti	532.160,84	67.000,00	67.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	526.000,00	526.000,00	526.000,00
Spesa servizi per conto terzi	526.000,00	526.000,00	526.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	3.382.460,24	2.882.689,00	2.880.641,00
Spese	3.382.460,24	2.882.689,00	2.880.641,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2016
Fondo cassa al 01/01/2016	1.093.872,49
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.440.245,56
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	42.200,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	568.828,81
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	260.754,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	9.247,50
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	554.689,96
Totale entrata	4.969.838,32
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	2.561.452,23
TITOLO 2 Spese in conto capitale	546.925,46
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	256.459,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	558.746,06
Totale spesa	3.923.582,75
Fondo cassa al 31/12/2016	1.046.255,57

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D6	2	2
D5	1	1
D3	1	0
C5	2	1
C3	2	1
C2	1	1
C1	3	3
B7	1	0
B3	1	1
B	1	0
TOTALE	15	10

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	10
fuori ruolo	n°	

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0	0
C5	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
C2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D6	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C5	ISTRUTTORE CONTABILE	1	0
C1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1

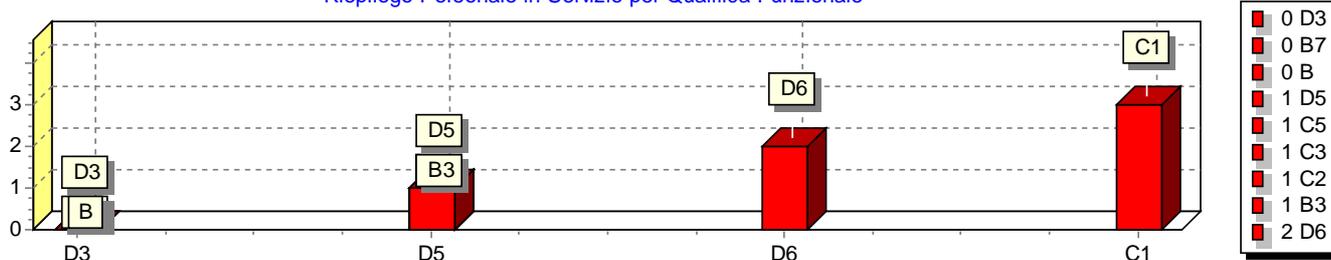
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D6	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1
B3	OPERATORE	1	1
B	OPERATORE	1	0

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
C1	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1
B7	OPERATORE SPECIALIZZATO	1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Salvo successive modifiche normative, come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni del bilancio pluriennale. Pertanto la previsione di bilancio pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

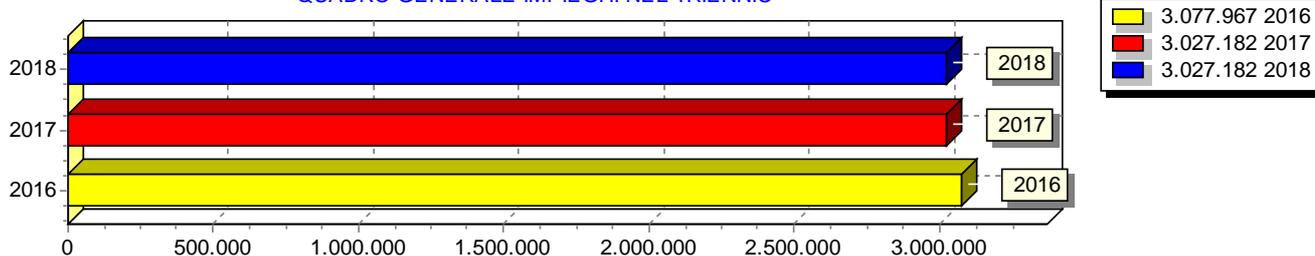
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

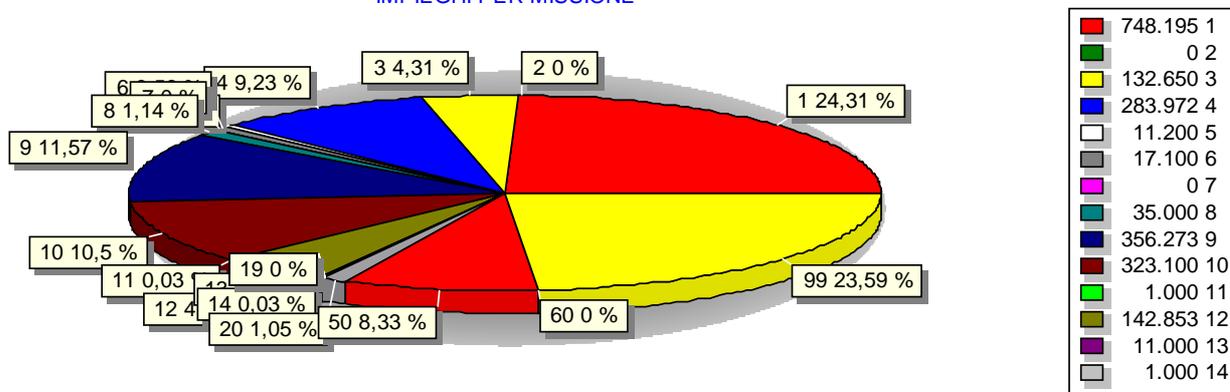
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 MISSIONE N. 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	733.195,00	0,00	15.000,00	748.195,00
2 MISSIONE 02 - Giustizia				0,00
3 MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	132.650,00	0,00	0,00	132.650,00
4 MISSIONE 04- Istruzione e diritto allo studio	283.972,00	0,00	0,00	283.972,00
5 MISSIONE 05 Tutela, valorizzazione dei beni attività culturali	11.200,00	0,00	0,00	11.200,00
6 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.100,00	0,00	4.000,00	17.100,00
7 MISSIONE 07 - Turismo				0,00
8 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.000,00	0,00	20.000,00	35.000,00
9 MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile,tutela territorio,e amb.	356.273,00	0,00	0,00	356.273,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	310.100,00	0,00	13.000,00	323.100,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	132.853,00	0,00	10.000,00	142.853,00
13 MISSIONE 13 -Tutela della salute	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15 MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e formazione professionale				0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche				0,00
18 MISSIONE 18- Relazioni altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	32.165,00	0,00	0,00	32.165,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico	256.459,00	0,00	0,00	256.459,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	726.000,00	0,00	0,00	726.000,00
TOTALE	3.015.967,00	0,00	62.000,00	3.077.967,00

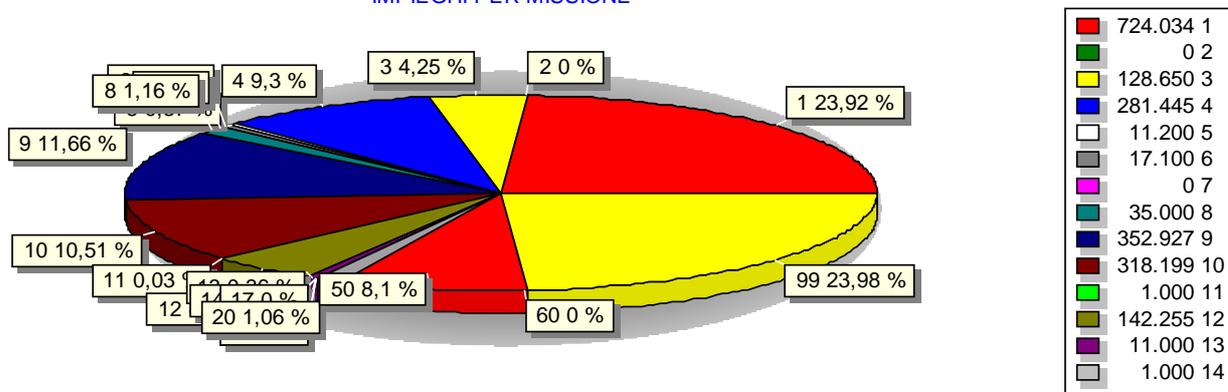
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 MISSIONE N. 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	709.034,00	0,00	15.000,00	724.034,00
2 MISSIONE 02 - Giustizia				0,00
3 MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	128.650,00	0,00	0,00	128.650,00
4 MISSIONE 04- Istruzione e diritto allo studio	281.445,00	0,00	0,00	281.445,00
5 MISSIONE 05 Tutela, valorizzazione dei beni attività culturali	11.200,00	0,00	0,00	11.200,00
6 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.100,00	0,00	4.000,00	17.100,00
7 MISSIONE 07 - Turismo				0,00
8 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.000,00	0,00	20.000,00	35.000,00
9 MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile,tutela territorio,e amb.	352.927,00	0,00	0,00	352.927,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	305.199,00	0,00	13.000,00	318.199,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	132.255,00	0,00	10.000,00	142.255,00
13 MISSIONE 13 -Tutela della salute	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15 MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e formazione professionale				0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche				0,00
18 MISSIONE 18- Relazioni altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	32.165,00	0,00	0,00	32.165,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico	245.207,00	0,00	0,00	245.207,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	726.000,00	0,00	0,00	726.000,00
TOTALE	2.965.182,00	0,00	62.000,00	3.027.182,00

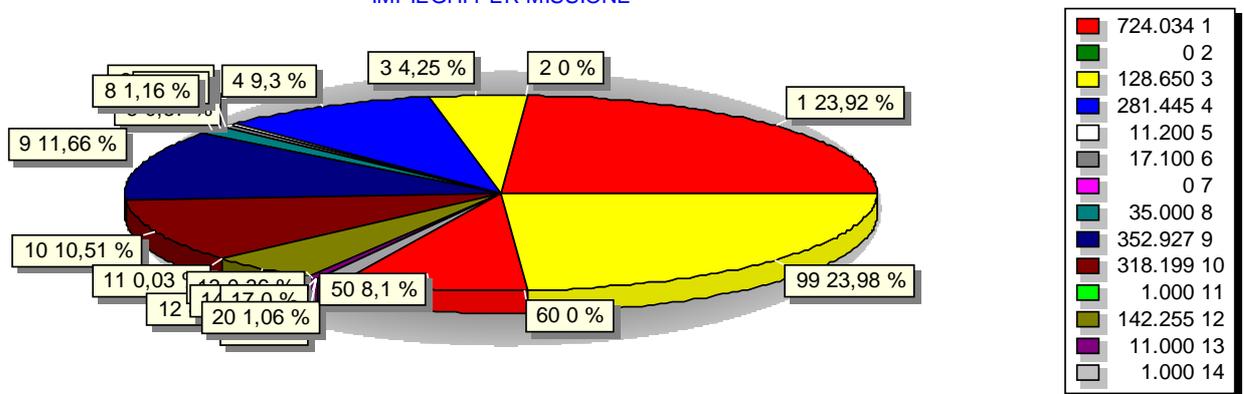
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 MISSIONE N. 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	709.034,00	0,00	15.000,00	724.034,00
2 MISSIONE 02 - Giustizia				0,00
3 MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	128.650,00	0,00	0,00	128.650,00
4 MISSIONE 04- Istruzione e diritto allo studio	281.445,00	0,00	0,00	281.445,00
5 MISSIONE 05 Tutela, valorizzazione dei beni attività culturali	11.200,00	0,00	0,00	11.200,00
6 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.100,00	0,00	4.000,00	17.100,00
7 MISSIONE 07 - Turismo				0,00
8 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.000,00	0,00	20.000,00	35.000,00
9 MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile,tutela territorio,e amb.	352.927,00	0,00	0,00	352.927,00
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	305.199,00	0,00	13.000,00	318.199,00
11 MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	132.255,00	0,00	10.000,00	142.255,00
13 MISSIONE 13 -Tutela della salute	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15 MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e formazione professionale				0,00
16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche				0,00
18 MISSIONE 18- Relazioni altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	32.165,00	0,00	0,00	32.165,00
50 MISSIONE 50 - Debito pubblico	245.207,00	0,00	0,00	245.207,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	726.000,00	0,00	0,00	726.000,00
TOTALE	2.965.182,00	0,00	62.000,00	3.027.182,00

IMPIEGHI PER MISSIONE



PROGRAMMA N° 1 MISSIONE N. 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 12

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 01 - Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 01:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 - Organi Istituzionali	24.750,00	30.950,00	30.950,00
02 Segreteria generale	281.760,00	263.360,00	262.060,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	100.000,00	98.700,00	98.700,00
04 Gestione delle entrate tributarie	51.338,00	51.700,00	52.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	122.420,00	82.594,00	76.785,00
06 Ufficio tecnico	116.800,00	110.100,00	110.100,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	91.150,00	81.400,00	81.400,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	43.980,00	36.130,00	40.130,00
TOTALE MISSIONE 01	832.198,00	754.934,00	752.125,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario di questa Amministrazione Comunale, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e di sicurezza. Relativamente alle attrezzature, adeguarle agli standard attuali.:

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

o Manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme Ufficio Tecnico Comunale

o Manutenzione straordinaria immobili patrimonio comunale

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.3.1 - INVESTIMENTO

Con riferimento all'acquisto d'attrezzature hardware e software, mantenimento e ottimizzazione d'utilizzo della struttura informatica esistente mirata ad una corretta ed incisiva gestione delle risorse informatiche dell'Ente.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Erogazione dei servizi al consumo:

Implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata del Comune e perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione fiscale.

Perseguimento della corretta programmazione finanziaria con l'adeguamento al D.Lgs. 118/2011 ss.mm. ii., Implementazione dell'attività di Digitalizzazione della PA. Obiettivo interno dell'amministrazione, vista la rivoluzione digitale dei flussi documentali, sarà il drastico taglio delle stampe.

Il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 è coerente con le risorse finanziarie disponibili.

Alle esigenze di personale si continuerà a sopperire con il potenziamento dei progetti per lavoratori socialmente utili (LSU) compatibilmente con la revisione normativa che ha imposto nuove regole e nuove procedure.

Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti, al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per ogni tipo specifico d'utenza.

Garantire l'ottimale funzionamento del rilascio dei permessi di costruire, D.I.A., S.C.I.A., C.I.L., agibilità, C.D.U., autorizzazioni paesaggistiche.

Garantire la corretta attuazione Commissione Locale per il Paesaggio;

Assicurare la vigilanza sul territorio in materia edilizia, urbanistica e ambientale in collaborazione con l'A.S.L. Novara e l'A.R.P.A.

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità/quantità/tempo/economicità.

Nello specifico: rilascio delle carte d'identità in tempo reale.

Implementazione della procedura di residenza in tempo reale. Nell'ambito dell'ottimizzazione dell'attività del servizio al fine di migliorare i tempi di esecuzione delle transazioni front office viene utilizzata la procedura informatica inerente alla popolazione straniera residente in questo Comune (GAT) e si adotterà la contemporanea scansione dei cartellini delle carte d'identità con l'utilizzo della procedura documentale;

Rilascio delle attestazioni di residenza relative ai cittadini comunitari, adempimento che richiede notevole dispendio di energie e attenzione alle norme di attuazione della normativa. Procedure di riconoscimento delle cittadinanze "jure sanguinis" dei cittadini con avi italiani

Durante l'esercizio tutti i dipendenti parteciperanno a corsi di aggiornamento organizzati dall'A.N.U.S.C.A. per l'approfondimento di temi riguardanti l'attività dei Servizi Demografici ed, in particolare, dell'Ufficiale d'Anagrafe e dello Stato Civile.

Nel corso del 2016 si realizzeranno i seguenti, ulteriori, obiettivi:

? si procederà con l'implementazione della Anagrafe nazionale della popolazione secondo le direttive del Ministero dell'Interno;

? svolgimento dei referendum costituzionali, rilascio delle tessere elettorali che non contengono più spazi per esercitare il diritto di voto;

? proseguimento dell'attività di dematerializzazione delle comunicazioni verso altri enti della P.A. e non;

? pronunce di separazione personale e divorzi dinnanzi all'Ufficiale di Stato Civile.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEXZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

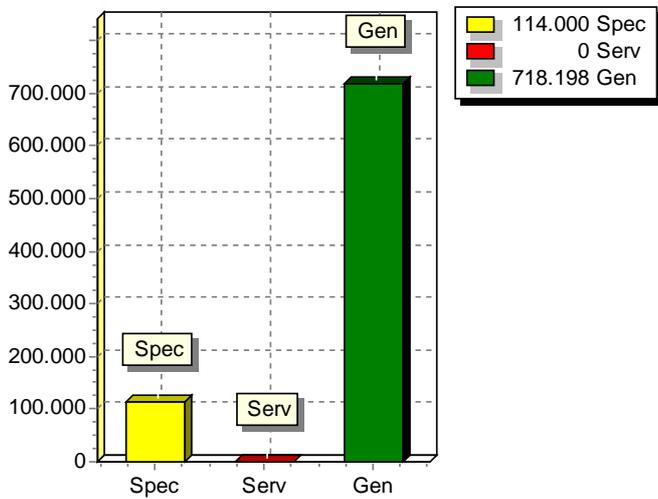
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 1 MISSIONE N. 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	112.000,00	58.789,00	58.141,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	114.000,00	73.789,00	73.141,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	718.198,00	681.145,00	678.984,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	718.198,00	681.145,00	678.984,00	
TOTALE ENTRATE	832.198,00	754.934,00	752.125,00	

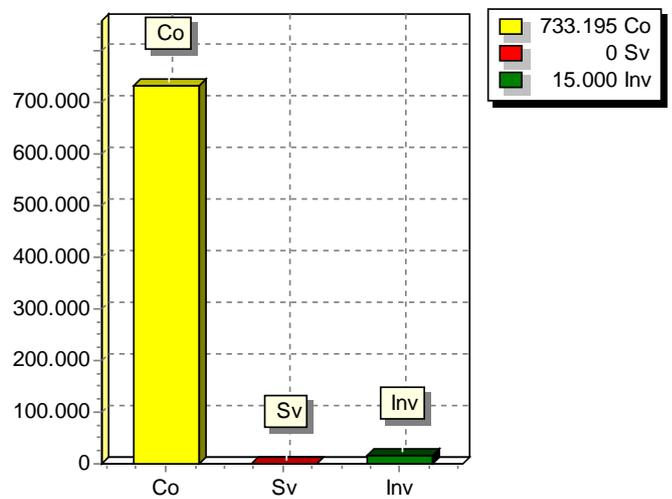
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1
MISSIONE N. 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	733.195,00	98,00	0,00	0,00	15.000,00	2,00	748.195,00	0,00
2017	709.034,00	97,93	0,00	0,00	15.000,00	2,07	724.034,00	0,00
2018	709.034,00	97,93	0,00	0,00	15.000,00	2,07	724.034,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 2 MISSIONE 02 - Giustizia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 2 MISSIONE 02 - Giustizia

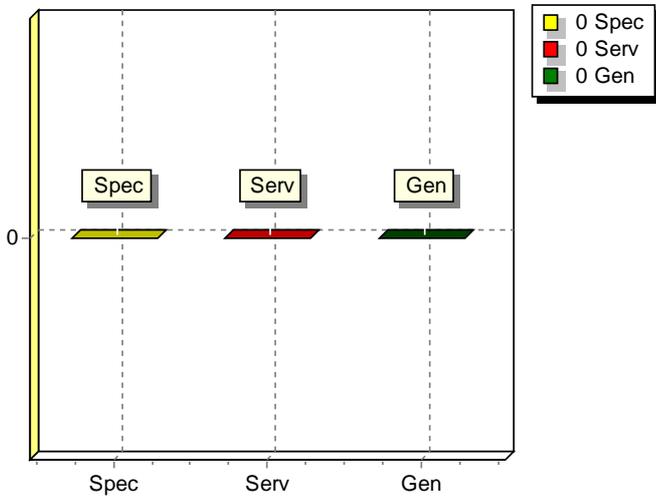
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

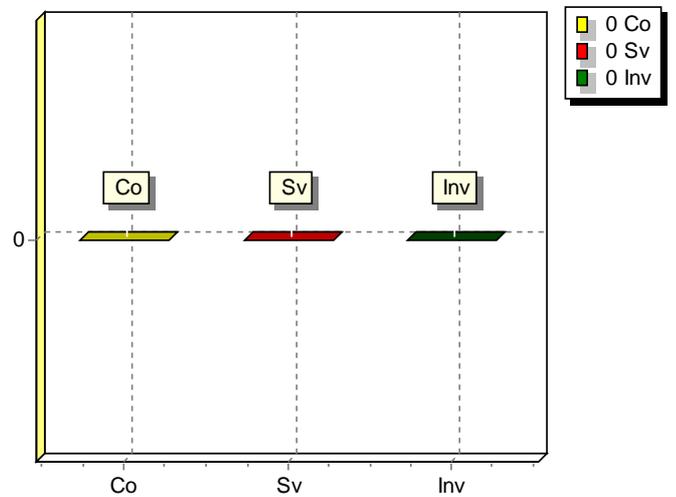
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2
MISSIONE 02 - Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 3 MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 03 - Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 03:

MISSIONE 03 - Ordine Pubblico e sicurezza			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	144.800,00	128.400,00	128.400,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	17.500,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE MISSIONE 03	162.300,00	135.900,00	135.900,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire nel miglior modo possibile ai bisogni del cittadino, nel rispetto della normativa e/o delle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Incrementare il livello di sicurezza dei cittadini

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

Sarà favorita la possibilità di acquisizione di strumentazione per il monitoraggio dell'intera area di competenza territoriale e di verifica del territorio stesso; inoltre sarà favorito l'utilizzo di strumenti tecnologici utili per una migliore razionalizzazione dell'attività organizzativa delle risorse umane e tecniche.

Detta strumentazione, qualora acquisita, sarà utilizzata in particolar modo per fronteggiare le problematiche determinate dal costante aumento di veicoli che circolano privi di assicurazione e revisione, creando serio pericolo per gli utenti della strada. Altresì sarà prevista la revisione del Telelaser in dotazione con aggiornamento dell'omologazione al fine di effettuare il controllo della velocità sulle direttrici maggiormente sottoposte a problematiche di traffico e velocità eccessiva.

Sono altresì preventivati interventi per il monitoraggio dei flussi circolatori dei veicoli sulle principali direttive cittadine ed in particolare nelle zone poste sotto tutela dei limiti di velocità.

E' previsto un piano di monitoraggio e di intervento sulla viabilità principale di San Pietro Mosezzo con particolare riferimento alla via Roma con anche verifiche dei mezzi pesanti.

Sempre nell'ottica della intensificazione e tutela dei soggetti deboli dell'utenza stradale saranno effettuate puntuali operazioni e mirati interventi per il controllo delle aree con maggior rischio stradale.

Nell'ottica dei controlli a carattere amministrativo saranno intensificate le attività di monitoraggio degli esercizi pubblici e di quelli commerciali con particolare riguardo alle occupazioni di suolo pubblico sia a carattere commerciale, appunto che a carattere edilizio.

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.3.1 - INVESTIMENTO

Altresì saranno previsti interventi per l'ammodernamento dei pesi pubblici e il completamento dell'impianto di videosorveglianza.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Controllo e prevenzione in materia di circolazione stradale al fine di rendere la stessa più vicina ai parametri europei previsti per la sicurezza stradale mediante l'obiettivo principale di una tendenziale riduzione degli incidenti (già in calo rispetto alle statistiche degli anni precedenti) causati dalla velocità elevata e dall'inosservanza delle regole generali sulla conduzione degli autoveicoli. Maggior razionalizzazione dei collegamenti ed efficacia degli interventi stessi mediante l'utilizzo di nuovi programmi di intervento. L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione quindi, finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a questo primo obiettivo subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto.

Per quanto riguarda in particolare la Polizia amministrativa e commerciale si proseguirà nell'azione di incremento dell'attività di controllo delle attività commerciali in sede fissa, itinerante e dei pubblici esercizi, in quanto l'attività istruttoria delle pratiche commerciali, artigianali e di P.S. è oramai di competenza dello Sportello unico in delega con solo alcune eccezioni ancora in carico allo scrivente ufficio.

Verrà potenziato il servizio di controllo delle attività insediate con interventi mirati e circostanziati.

Verrà potenziata l'attività di monitoraggio e repressione circa la sicurezza urbana in generale, prevista dalle recenti attribuzioni di nuove competenze in capo ai Sindaci.

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati nel corso del 2016, in particolare per quanto riguarda:

- prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali;
- utilizzazione di nuovi strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni;
- mantenimento e potenziamento delle iniziative in materia commerciale;
- attività di supporto in materia di polizia amministrativa e commerciale allo sportello unico al quale sono state trasmesse le competenze relative all'istruttoria delle pratiche nelle materie previste dalla normativa;
- ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate al Corpo di Polizia Locale;
- prosecuzione nella realizzazione della vigilanza alle scuole;
- effettuazione di progetti sicurezza in sinergia con i componenti della Convenzione Ovest Novarese collegati ad una maggiore presenza sul territorio;
- implementazione ulteriore del servizio esterno, con particolare attenzione alle criticità connesse al traffico veicolare e alla conduzione dei pubblici esercizi;
- potenziamento del servizio serale/notturno in occasione delle principali manifestazioni religiose e civili, anche mediante supporto di personale appartenente al Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- il Servizio, congiuntamente con il Servizio Cultura, effettuerà la gestione delle manifestazioni culturali e sportive programmate durante l'anno 2016 e seguenti. La collaborazione coordinata del personale dei due Servizi favorirà la trasversalità dei momenti lavorativi, presupposto necessario per la responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti. In tal modo si assicurerà la necessaria assistenza e il supporto tecnico alle manifestazioni organizzate che per numero di avventori potrebbero altresì richiedere la presenza di un servizio di controllo;
- miglioramento dei servizi di formazione scolastica effettuati attraverso una sensibilizzazione degli alunni delle

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

scuole dell'infanzia e primaria di San Pietro Mosezzo con corsi tenuti da personale del locale comando di polizia locale;

- il servizio incrementerà le attività da espletare in occasione di particolari manifestazioni sportive, religiose, commerciali e di rappresentanza, al fine di perseguire i seguenti scopi:
- servizi d'ordine e rappresentanza;
- concorso al mantenimento dell'ordine pubblico;
- servizi di controllo stradale;
- rivisitazione dell'organizzazione del Comando per l'ottimizzazione delle risorse per un migliore servizio anche in orario diurno;
- istituzione di un servizio di pattugliamento nelle frazioni del territorio comunale finalizzato esclusivamente alla prevenzione di reati minori / furti, scippi etc.

Sono previste verifiche ulteriori finalizzate ad una miglior utilizzazione delle risorse umane durante l'espletamento del servizio di pronta reperibilità.

Viene altresì programmato un ulteriore studio per la progettazione di un coinvolgimento maggiore e sistematico della cittadinanza nel controllo e nella segnalazione di situazioni o fenomeni pericolosi per la sicurezza della comunità, sulla scorta di esperienze già maturate in contesti analoghi con particolare riferimento a tutto il territorio comunale.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDENZIA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

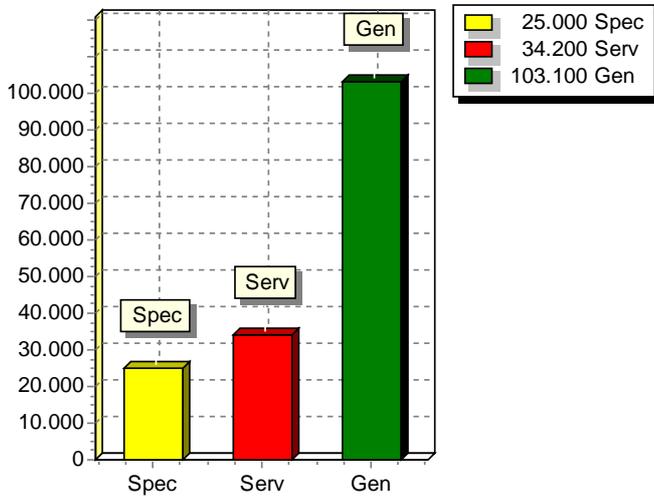
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 3 MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	25.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Rimborso da parte dei comuni par	3.200,00	3.200,00	3.200,00	
Violaz.ne CDS, Regolam.to attuaz	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Rimborso spesa di personale da p	15.500,00	15.500,00	15.500,00	
Polizia municipale - proventi diver	500,00	600,00	600,00	
Violaz.ne CDS, Regolam.to attuaz	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	34.200,00	34.300,00	34.300,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	103.100,00	101.600,00	101.600,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	103.100,00	101.600,00	101.600,00	
TOTALE ENTRATE	162.300,00	135.900,00	135.900,00	

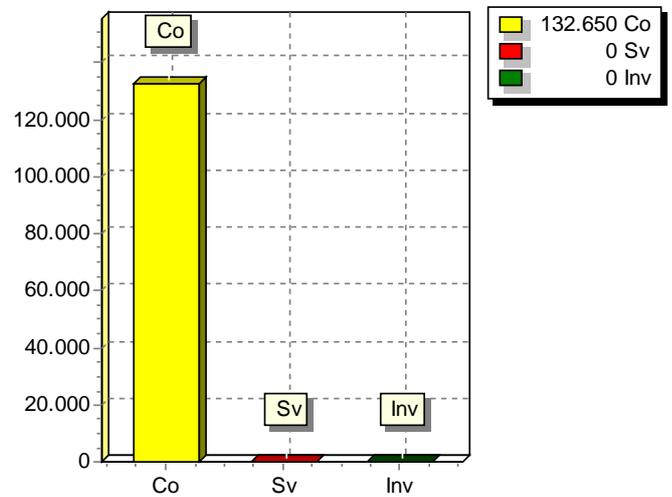
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	132.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.650,00	0,00
2017	128.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.650,00	0,00
2018	128.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.650,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 4 MISSIONE 04- Istruzione e diritto allo studio

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 8

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 04 - Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studi.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 04:

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	16.400,00	16.600,00	16.600,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	48.523,40	34.645,00	33.555,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	209.800,00	209.400,00	214.400,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04	274.723,40	260.645,00	264.555,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi straordinari e ordinaria, atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

Gestione delle strutture comunali destinate a scuole attraverso interventi di manutenzione straordinaria. In particolare si prevede la sostituzione della caldaia della scuola dell'infanzia per un costo presunto di €8.000,00.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Gestione delle procedure di erogazione delle provvidenze a sostegno dei minori appartenenti a famiglie a basso reddito.

Incentivazione del livello di preparazione scolastica attraverso l'attribuzione di premi legati ai risultati conseguiti dagli alunni dei diversi livelli scolastici.

Gestione appalti dei servizi di trasporto scolastico e ristorazione scolastica.

In relazione al servizio di refezione scolastica, garantire una gestione informatizzata di ciascun utente che agevoli al massimo livello le possibilità di pagamento e di consultazione del conto personale.

Offrire al minore disabile le migliori opportunità di integrazione all'interno dell'ambito scolastico.

Rinnovo accordo di programma con l'Istituto Comprensivo GUIDO DA BIANDRATE

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEXENZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

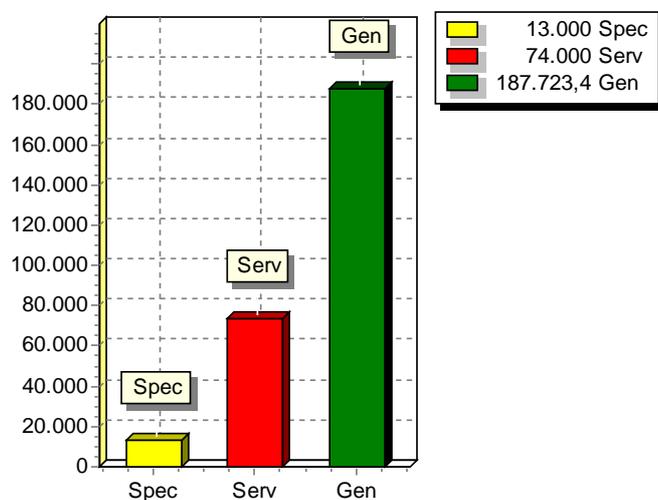
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 4 MISSIONE 04- Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	13.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Mense e refezioni scolastiche - pri	68.000,00	68.000,00	68.000,00	
Concorso spesa trasporto alunni	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	74.000,00	74.000,00	74.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	187.723,40	186.645,00	190.555,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	187.723,40	186.645,00	190.555,00	
TOTALE ENTRATE	274.723,40	260.645,00	264.555,00	

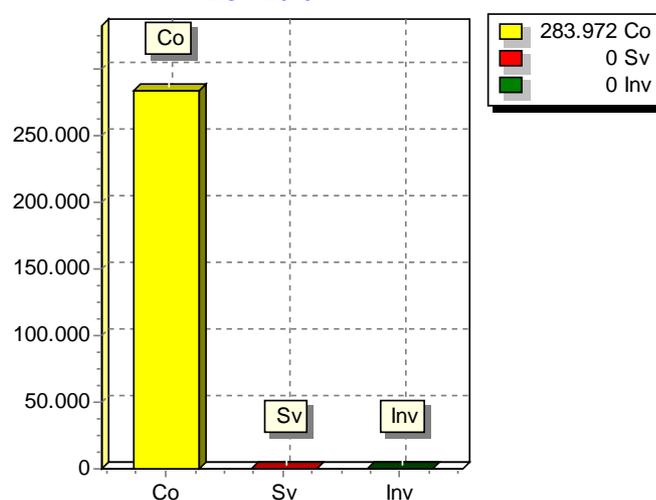
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4
MISSIONE 04- Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	283.972,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	283.972,00	0,00
2017	281.445,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.445,00	0,00
2018	281.445,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281.445,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 5 MISSIONE 05 Tutela, valorizzazione dei beni attività culturali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 05 - Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 05:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.500,00	11.500,00	11.500,00
TOTALE MISSIONE 05	11.500,00	11.500,00	11.500,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Collaborare con associazioni, istituzione e privati al fine di garantire l'offerta culturale mantenere vive le tradizioni locali.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO****3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO**

Valorizzazione dell'attività associativa ed imprenditoriale presente nel territorio, al fine di sviluppare in piena sinergia pubblico/privato, un'offerta articolata ed integrata di proposte culturali, in grado di coprire tutti i settori principali di espressione artistico.

Sviluppo di attività ricorrenti che consentano di consolidare le tradizioni che contraddistinguono l'identità della comunità amministrata

Partecipazione a iniziative di valorizzazione del territorio con particolare riguardo alle celebrazioni della Grande Guerra;

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEXENZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

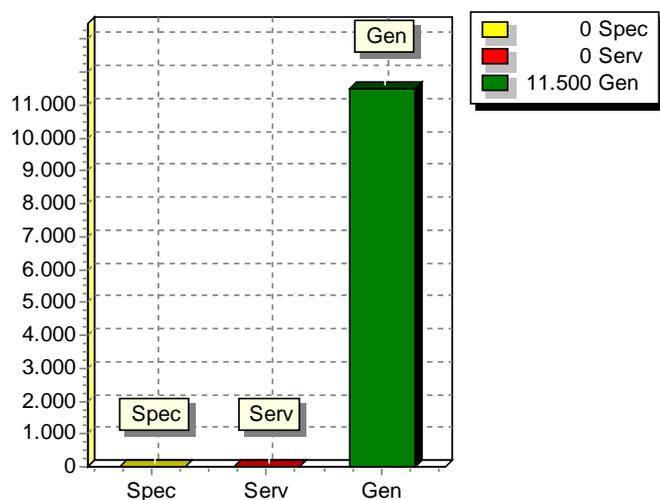
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 5 MISSIONE 05 Tutela, valorizzazione dei beni attività culturali

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
TOTALE ENTRATE	11.500,00	11.500,00	11.500,00	

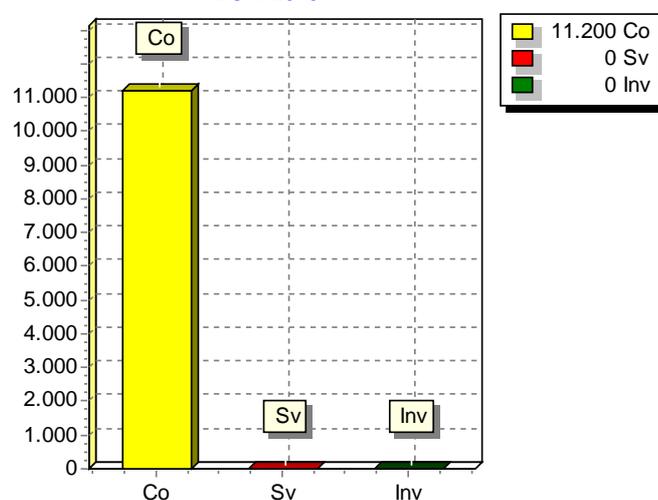
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5
MISSIONE 05 Tutela, valorizzazione dei beni attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	11.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00	0,00
2017	11.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00	0,00
2018	11.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 6 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 06 - Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 06:

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	18.100,00	17.100,00	17.100,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	18.100,00	17.100,00	17.100,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Valorizzazioni impianti e beni sportivi comunali.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

Acquisizione di beni e servizi per completamento e valorizzazione di aree verdi e beni comunali.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Gestione degli impianti sportivi comunali attraverso una procedura di esternalizzazione che valorizzi le competenze e le risorse delle associazioni sportive presenti sul territorio

Promozione della pratica sportiva attraverso iniziative promozionali in collaborazione con le associazioni sportive valorizzando impianti esistenti e parchi cittadini.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEZZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

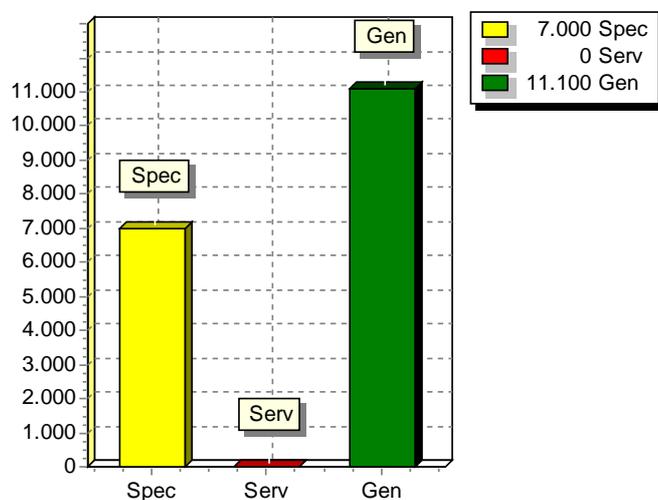
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 6 MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	7.000,00	2.000,00	2.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	11.100,00	15.100,00	15.100,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	11.100,00	15.100,00	15.100,00	
TOTALE ENTRATE	18.100,00	17.100,00	17.100,00	

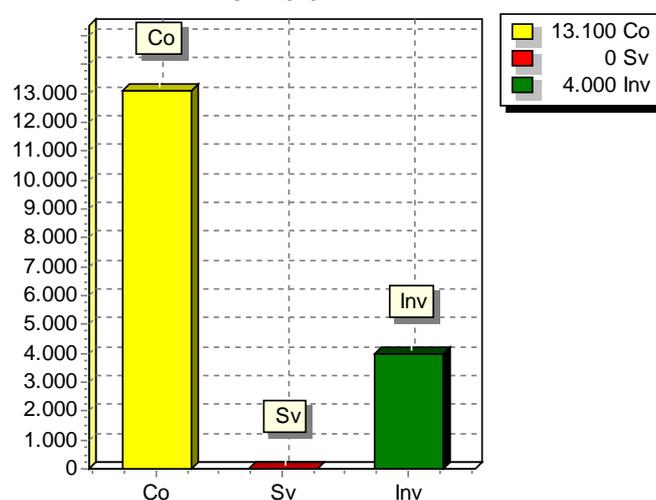
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	13.100,00	76,61	0,00	0,00	4.000,00	23,39	17.100,00	0,00
2017	13.100,00	76,61	0,00	0,00	4.000,00	23,39	17.100,00	0,00
2018	13.100,00	76,61	0,00	0,00	4.000,00	23,39	17.100,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 7 MISSIONE 07 - Turismo

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 7 MISSIONE 07 - Turismo

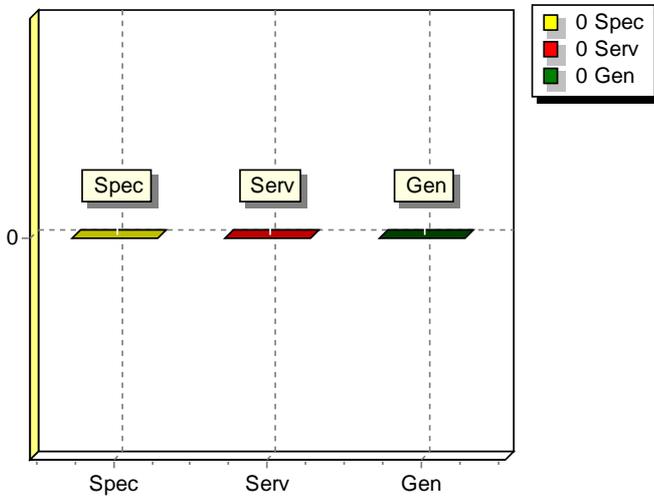
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

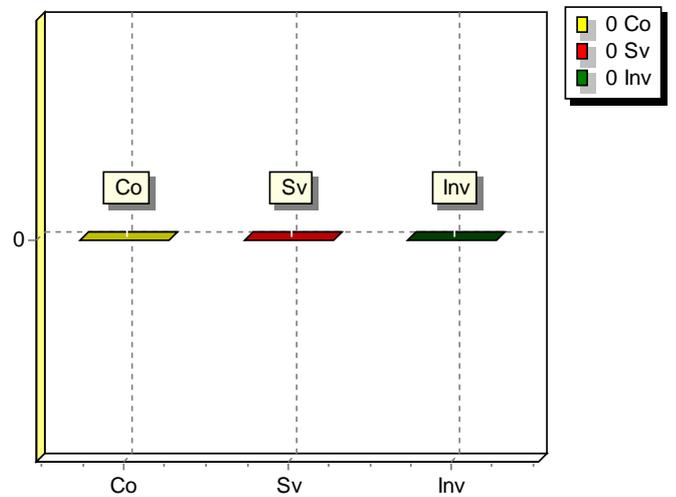
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7
MISSIONE 07 - Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 8 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 08 - Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 08:

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	57.500,00	45.000,00	45.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	57.500,00	45.000,00	45.000,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adeguamento vigente strumento urbanistico generale alle nuove intervenute normative di legge e attuazione dello stesso.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

Esecuzione di opere di manutenzione straordinaria e conservazione dei beni e infrastrutture di proprietà comunale.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Eventuali conferimenti incarichi per formazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEENZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

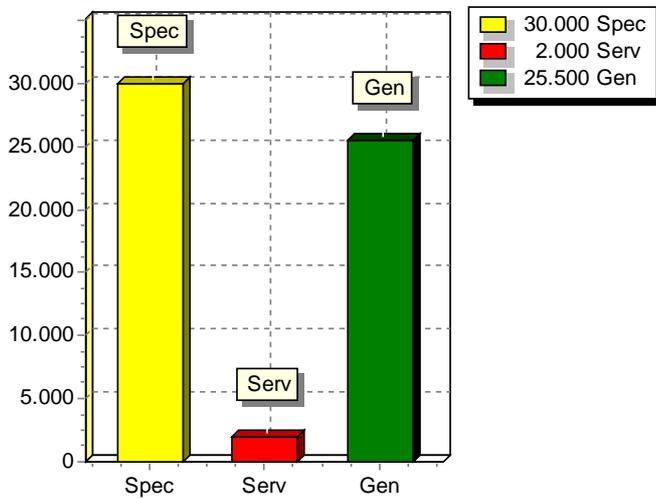
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 8 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Gettito tributo per l'esercizio delle	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	25.500,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	25.500,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE ENTRATE	57.500,00	45.000,00	45.000,00	

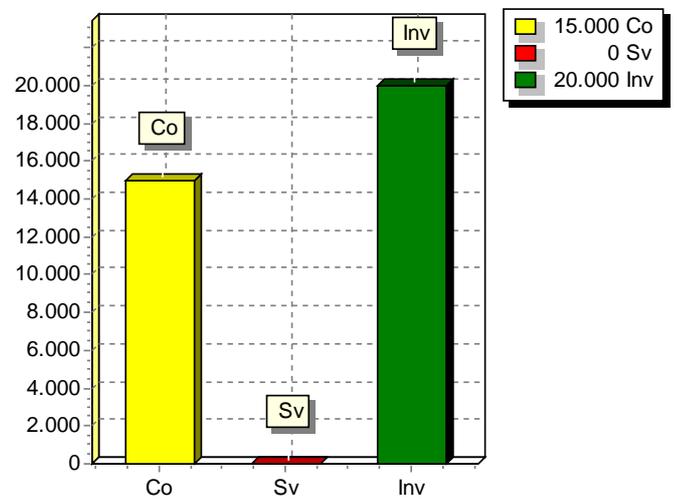
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	15.000,00	42,86	0,00	0,00	20.000,00	57,14	35.000,00	0,00
2017	15.000,00	42,86	0,00	0,00	20.000,00	57,14	35.000,00	0,00
2018	15.000,00	42,86	0,00	0,00	20.000,00	57,14	35.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 9 MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile,tutela territorio,e amb.

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 9

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 09 - Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 09:

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	285.940,00	291.210,00	290.391,00
04 Servizio Idrico integrato	130.922,00	18.567,00	17.406,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	43.361,00	43.150,00	42.923,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	460.223,00	352.927,00	350.720,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

Nell'ambito di salvaguardia dell'ambiente e funzionalità degli scarichi, nel rispetto della vigente normativa in materia, si prevede un investimento nel 2016 di €110.000,00 per il riordino e risanamento del sistema fognario comunale. Le opere comprendono "Lavori fognatura in via Nibbia" per €80.000,00 e "Manutenzione straordinaria della rete fognaria" per €30.000,00.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Interventi in sinergia con il Consorzio Bacino Basso Novarese per la razionalizzazione complessiva dei servizi e la riduzione della spesa. Monitoraggio del territorio per il mantenimento della pulizia e il corretto posizionamento dei punti di raccolta dei rifiuti.

Interventi in sinergia con le società che gestiscono il servizio idrico integrato.

Attività inerenti la manutenzione delle aree verdi comunali e suolo pubblico.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEXENZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

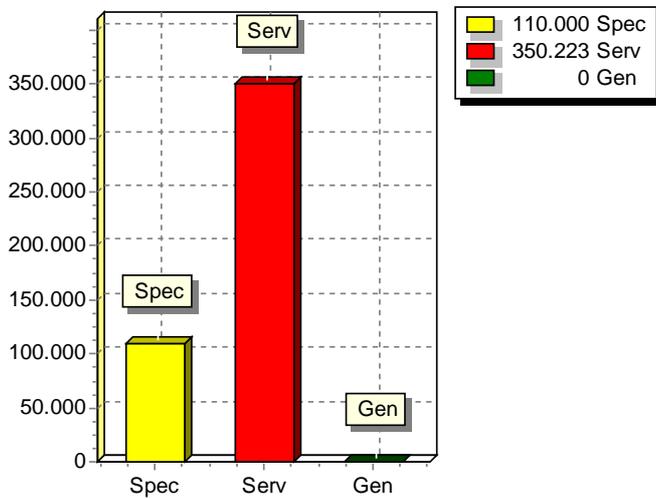
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 9 MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile,tutela territorio,e amb.

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	15.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	110.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
TARI - Tributo Comunale sui Rifiuti	348.223,00	350.927,00	348.720,00	
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TARSU riscossa a seguito di attivi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	350.223,00	352.927,00	350.720,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	460.223,00	352.927,00	350.720,00	

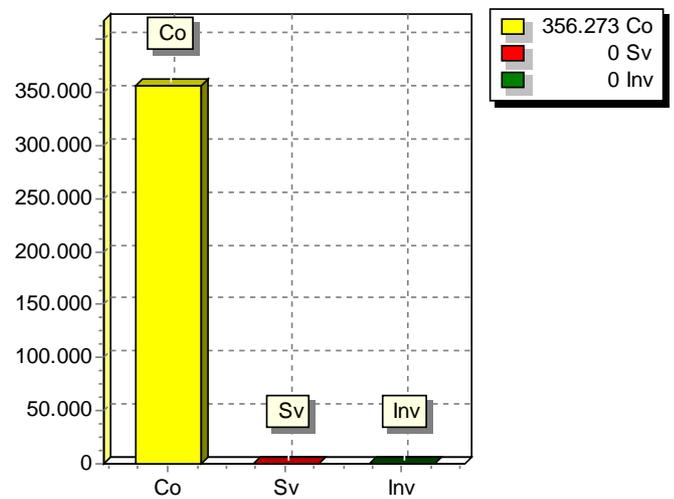
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9
MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile,tutela territorio,e amb.

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	356.273,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	356.273,00	0,00
2017	352.927,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	352.927,00	0,00
2018	352.927,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	352.927,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 6

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 10 - Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 10:

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	366.279,50	321.699,00	317.336,00
TOTALE MISSIONE 10	366.279,50	321.699,00	317.336,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mantenimento della sicurezza stradale e riduzione dell'incidentalità stradale assicurando adeguatezza, decoro e mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

Esecuzione lavori di manutenzione straordinaria strade comunali.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Attività volte a garantire la sicurezza stradale attraverso, tra l'altro, i seguenti interventi:

- 1 - manutenzione del manto viabile
- 2 - manutenzione e completamento segnaletica stradale
- 3 - gestione impianti di illuminazione pubblica e relativa erogazione del servizio.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDENZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

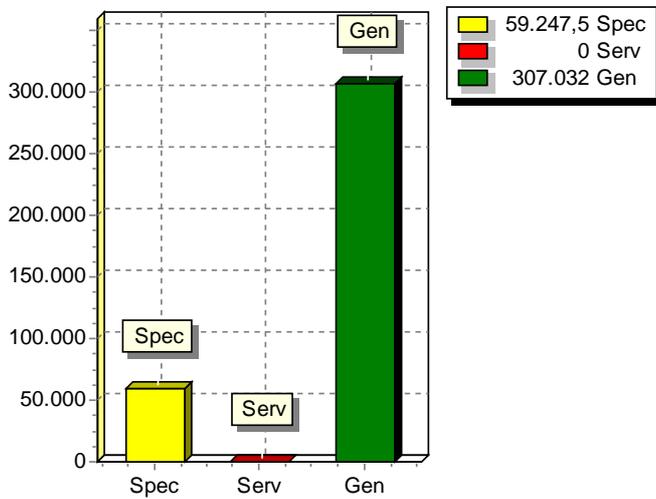
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP	9.247,50	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	30.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	59.247,50	13.000,00	13.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	307.032,00	308.699,00	304.336,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	307.032,00	308.699,00	304.336,00	
TOTALE ENTRATE	366.279,50	321.699,00	317.336,00	

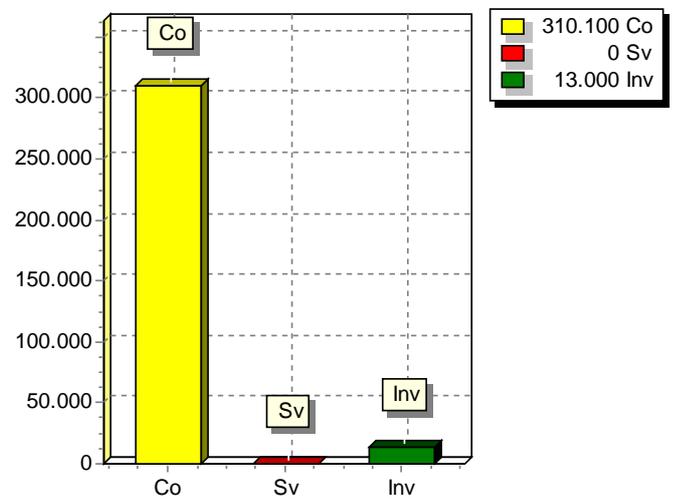
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	310.100,00	95,98	0,00	0,00	13.000,00	4,02	323.100,00	0,00
2017	305.199,00	95,91	0,00	0,00	13.000,00	4,09	318.199,00	0,00
2018	305.199,00	95,91	0,00	0,00	13.000,00	4,09	318.199,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 11 MISSIONE 11 - Soccorso civile

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 11 - Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 11:

MISSIONE 11 - Soccorso civile			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	550,00	550,00	550,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	165.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	165.550,00	550,00	550,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Favorire la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

Realizzazione e lavori finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico.

Per il 2016 si prevede in particolare il ripristino delle difese spondali e la riprofilatura dell'alveo del torrente Agogna, in località Agognate, al confine tra i Comuni di Novara e San Pietro Mosezzo. L'opera è finanziata con contributo di €165.000,00 concesso dalla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 38/78, con determina dirigenziale n. 759 del 28/03/2014.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Acquisto materiale da impiegare per la Protezione civile:

L'Ente si propone di acquistare materiale di vestiario ed equipaggiamento per i Volontari di Protezione Civile nonché di proseguire la formazione mediante riunioni periodiche e partecipazione ad attività formative anche al di fuori dell'ambito territoriale di appartenenza.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEZZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

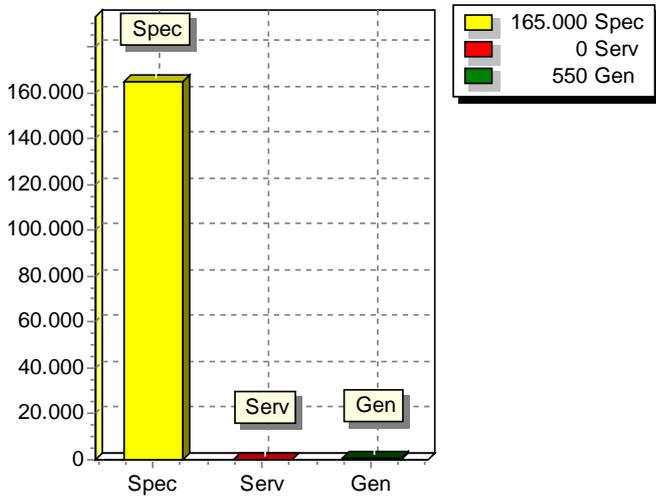
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 11 MISSIONE 11 - Soccorso civile

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	165.000,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	165.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	550,00	550,00	550,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	550,00	550,00	550,00	
TOTALE ENTRATE	165.550,00	550,00	550,00	

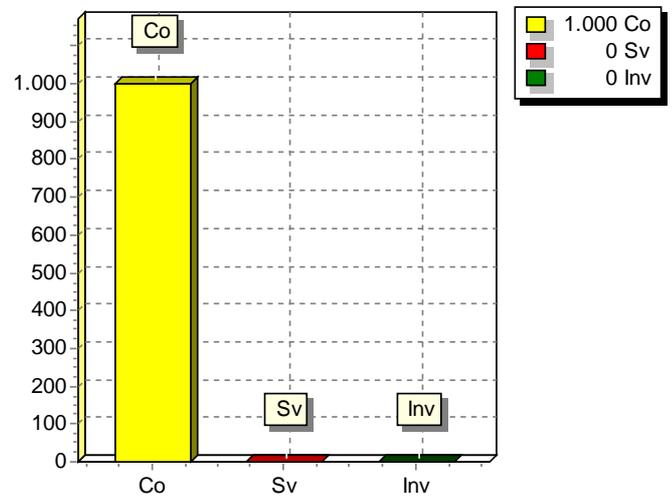
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11
MISSIONE 11 - Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2018	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 10

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 12 - Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 12:

MISSIONE 12 - Diritti Sociali, Politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	13.500,00	13.500,00	13.500,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	3.750,00	3.750,00	3.750,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	90.550,00	90.550,00	90.550,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	63.866,34	24.305,00	23.621,00
TOTALE MISSIONE 12	171.616,34	132.105,00	131.421,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispondere alle esigenze e bisogni della comunità attraverso interventi istituzionali sia diretti, che attraverso il consorzio dei servizi sociali e valorizzando la rete delle associazioni.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri comunali.

Per il 2016 si prevede il completamento del 1° lotto funzionale di ampliamento del cimitero di San Pietro Mosezzo - via Gionzana - e lavori di manutenzione straordinaria per una spesa complessiva prevista in € 43.913,34. Opera finanziata da fondi propri del Comune.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Rilascio delle concessioni cimiteriali agli aventi diritto.

Formazione ruoli lampade votive.

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

segue 3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Mediante Convenzione con CAF, nonché con Regione Piemonte erogazione buoni gas, luce, assegni familiari, sgravi mensa e buoni affitto;

Mediante CISA 24 erogazione servizi socio assistenziali con particolare riferimento alle famiglie bisognose.

Erogazione di contributi ad Enti ed Associazioni con sede in San Pietro Mosezzo che operano in favore del territorio mediante realizzazione di eventi finalizzati al recupero dei valori culturali, religiosi e di aggregazione;

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEXENZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

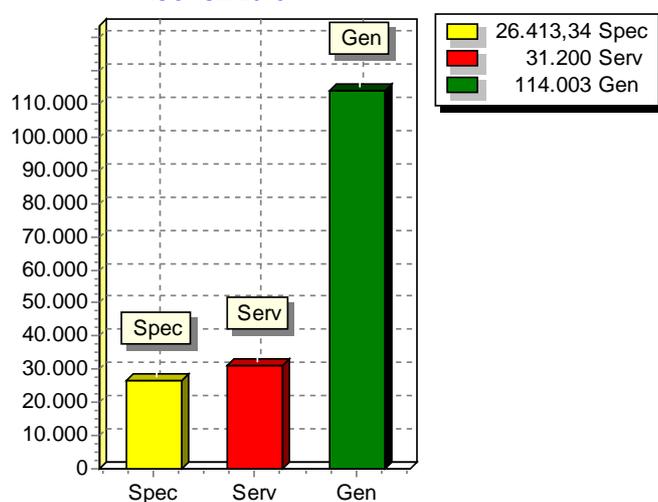
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	26.413,34	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Concessioni cimiteriali (aree, locu	17.500,00	5.000,00	5.000,00	
Concessioni cimiteriali (loculi,capp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
Soggiorni stagionali	100,00	100,00	100,00	
Altre entrate (gita anziani)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Trasporto e pompe funebri diverse	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Rimborso per estumulazioni	100,00	100,00	100,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	31.200,00	18.700,00	18.700,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	114.003,00	113.405,00	112.721,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	114.003,00	113.405,00	112.721,00	
TOTALE ENTRATE	171.616,34	132.105,00	131.421,00	

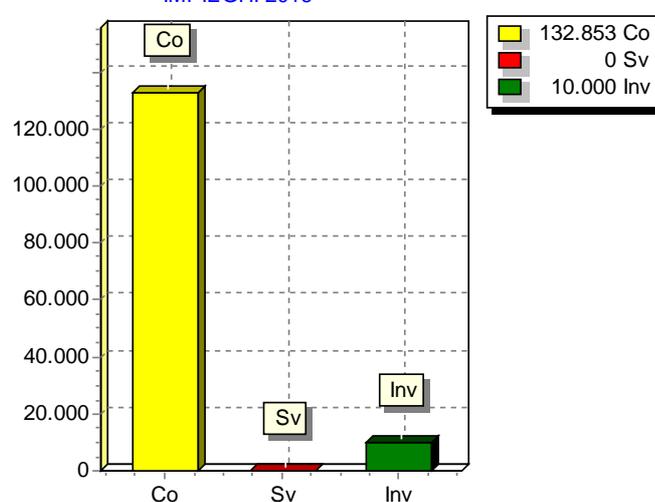
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	132.853,00	93,00	0,00	0,00	10.000,00	7,00	142.853,00	0,00
2017	132.255,00	92,97	0,00	0,00	10.000,00	7,03	142.255,00	0,00
2018	132.255,00	92,97	0,00	0,00	10.000,00	7,03	142.255,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 13 MISSIONE 13 -Tutela della salute

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 6

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 13 - Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 13:

MISSIONE 13 - Tutela della salute			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	16.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE MISSIONE 13	16.000,00	11.000,00	11.000,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Interventi volti alla lotta al randagismo e alla tutela della salute in genere.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

L'Amministrazione, riconosciuto che la fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi sull'intero territorio nazionale e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza, ha deciso di destinare parte delle proprie risorse, quantificate in € 5.000,00, all'acquisto di defibrillatori semiautomatici esterni da utilizzare sul territorio comunale, anche da personale non sanitario ma opportunamente formato, nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire o quanto meno ridurre il numero di morti per arresto cardiocircolatorio;

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Stipulazione convenzione con soggetti esterni al fine di garantire la gestione dei randagi.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDENZIA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

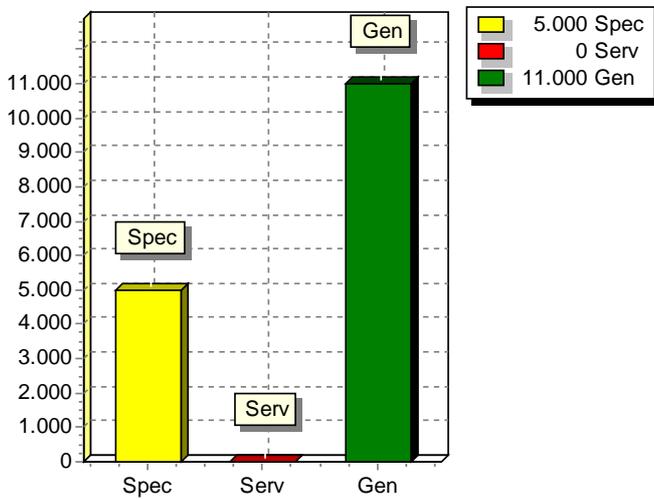
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 13 MISSIONE 13 -Tutela della salute

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	5.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
TOTALE ENTRATE	16.000,00	11.000,00	11.000,00	

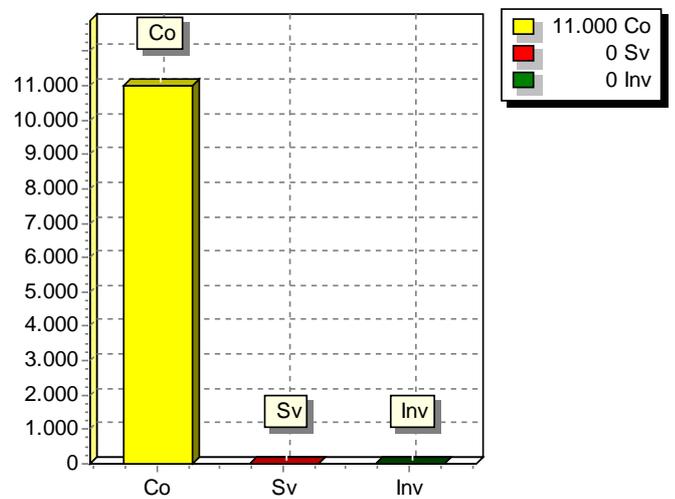
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 13
MISSIONE 13 -Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	11.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00
2017	11.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00
2018	11.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 5

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 14 - Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 14:

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 Commercio-reti distributive-tutela dei consumatori	9.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	9.000,00	1.000,00	1.000,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gestione diretta del peso pubblico.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO**

L'Amministrazione comunale, riconosciuta l'importanza di ripristinare la funzionalità del peso pubblico sito in frazione Nibbia, ha approvato un progetto sperimentale per la pesatura dei veicoli mediante apposita apparecchiatura, con installazione in prova, per il quale si prevede un investimento di €8.000,00 finanziato con fondi propri del Comune.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Tariffa per l'erogazione del servizio a domanda individuale è determinata con delibera di Giunta Comunale.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale n. 78 in data 21.12.2015, avente ad oggetto *APPROVAZIONE PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2018. PIANO OCCUPAZIONALE 2016. VERIFICA SITUAZIONE DI ESUBERO OD ECCEDEENZA DI PERSONALE.*

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programma, le risorse strumentali impiegate sono

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

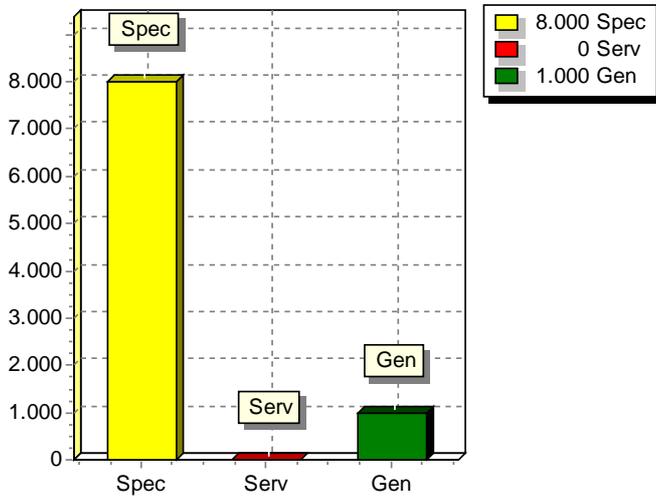
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	8.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	8.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE ENTRATE	9.000,00	1.000,00	1.000,00	

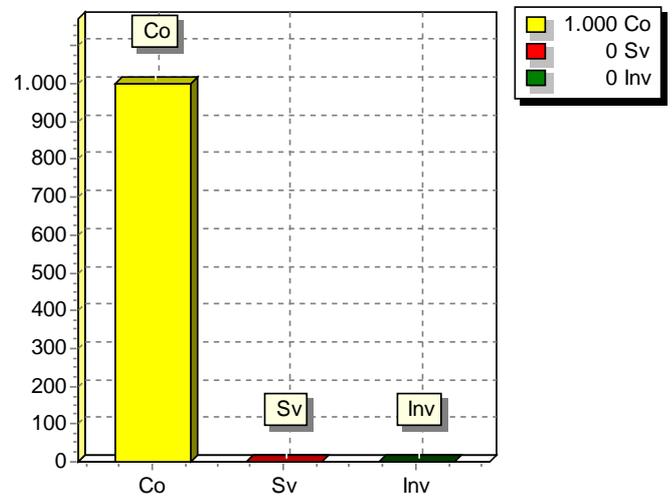
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2017	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
2018	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 15 MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e formazione professionale

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	4
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 15 MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e formazione professionale

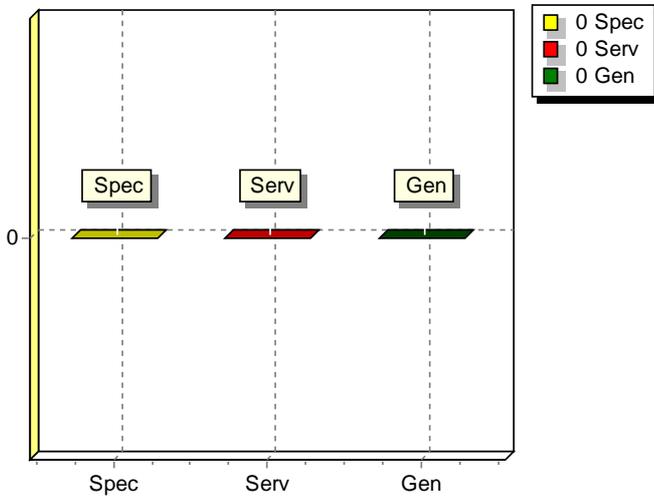
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

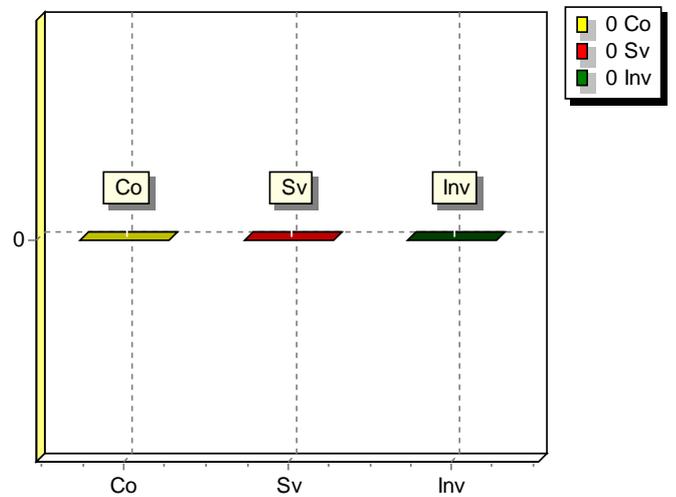
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

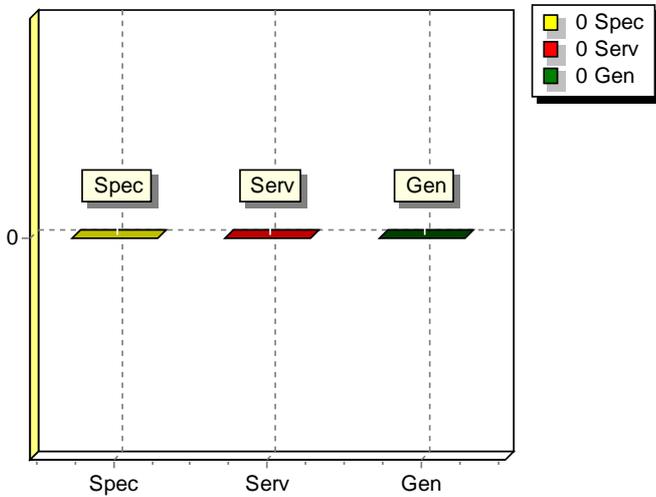
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

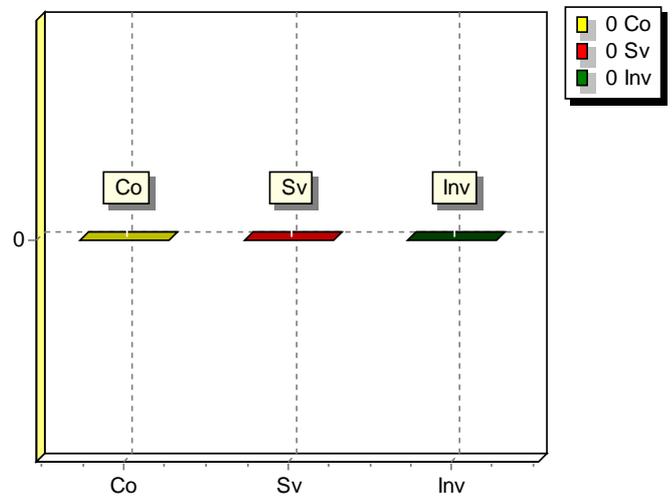
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche

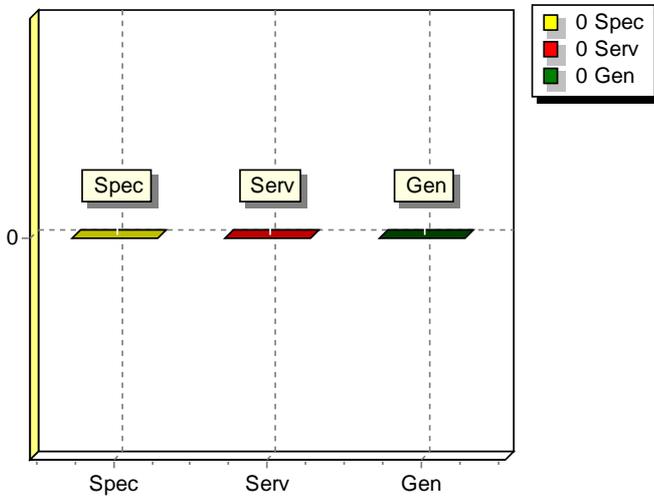
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

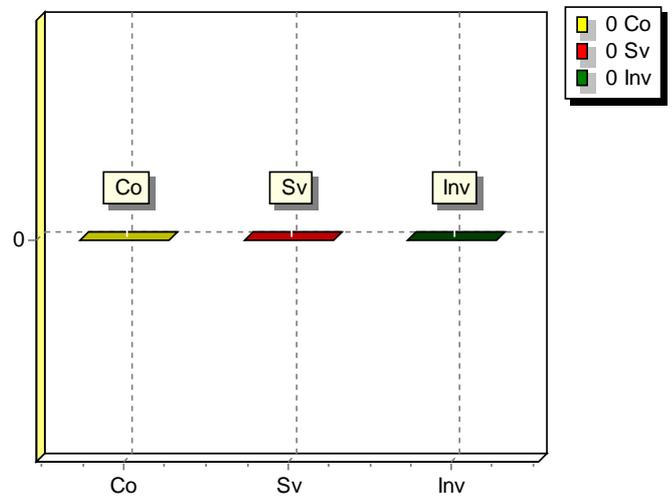
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 18 MISSIONE 18- Relazioni altre autonomie territoriali e locali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 18 MISSIONE 18- Relazioni altre autonomie territoriali e locali

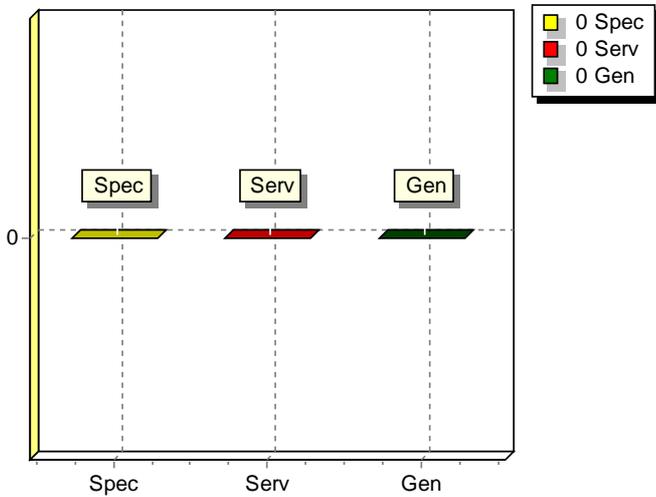
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

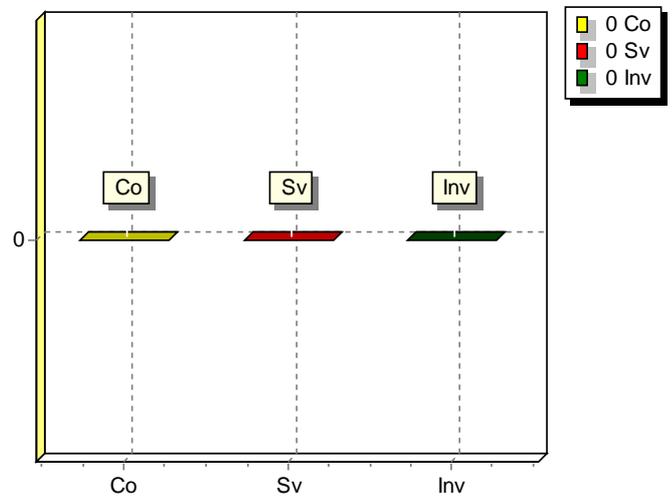
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 18
MISSIONE 18- Relazioni altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

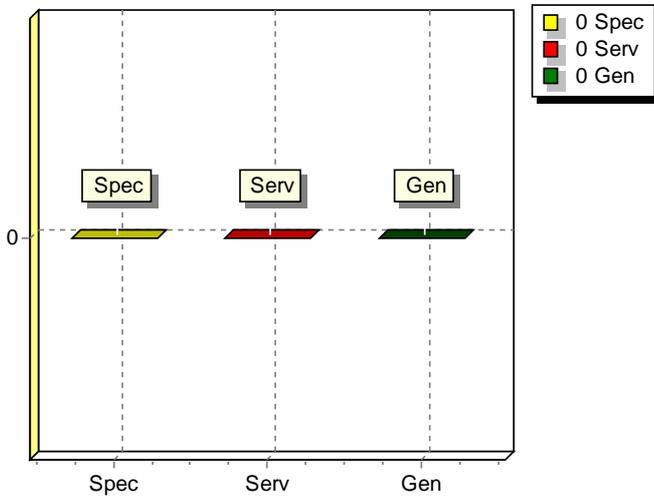
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

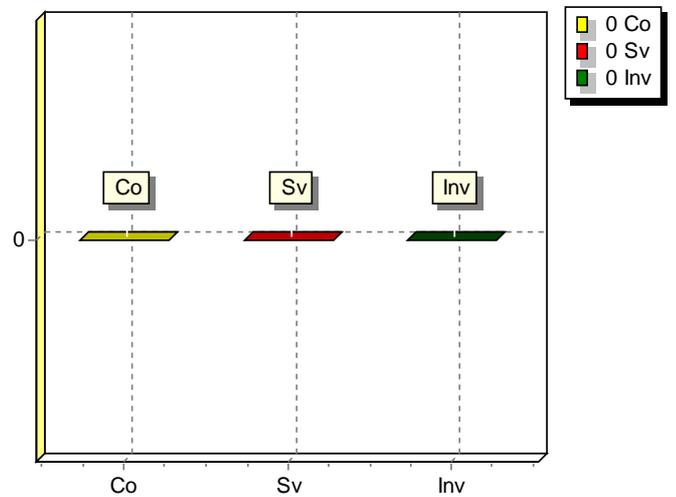
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 19
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 20 -Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 20:

MISSIONE 20 - Fondi e Accantonamenti			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	14.500,00	14.500,00	14.500,00
02 Fondo svalutazione crediti	40.511,00	52.622,00	64.693,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	55.011,00	67.122,00	79.193,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Formazione dei fondi previsti dalle disposizione di legge.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**3.3.1 - INVESTIMENTO****3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO**

Formazione fondo di riserva, fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE****3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

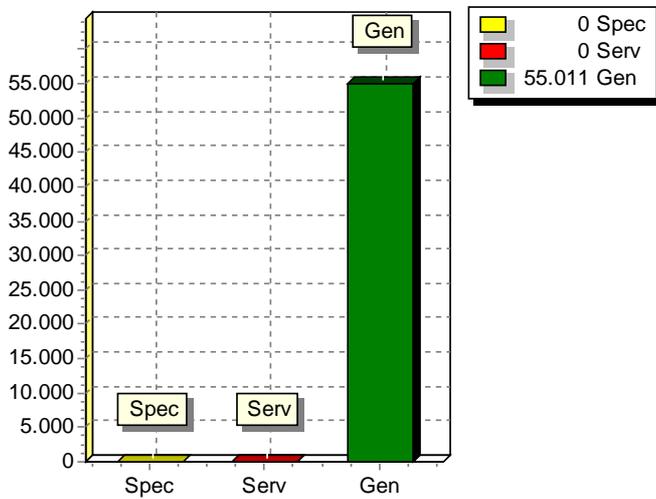
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 20 MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	55.011,00	67.122,00	79.193,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	55.011,00	67.122,00	79.193,00	
TOTALE ENTRATE	55.011,00	67.122,00	79.193,00	

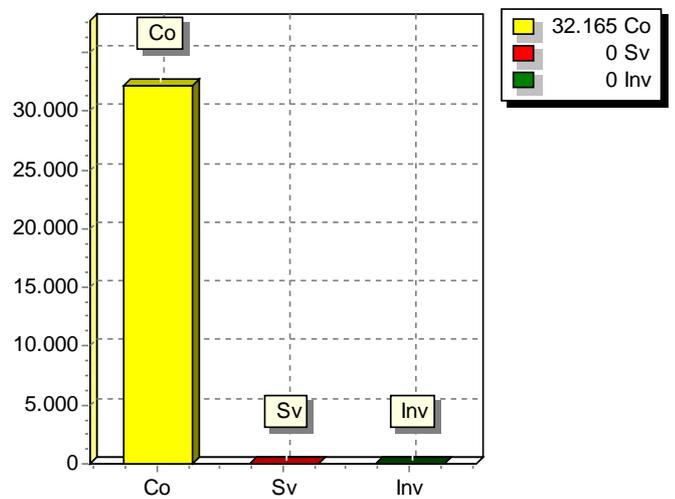
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	32.165,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.165,00	0,00
2017	32.165,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.165,00	0,00
2018	32.165,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.165,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 50 MISSIONE 50 - Debito pubblico

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 50 - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 50:

MISSIONE 50 -Debito pubblico			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	256.459,00	245.207,00	237.241,00
TOTALE MISSIONE 50	256.459,00	245.207,00	237.241,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rimborso ammortamento mutui.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Pagamento rate di ammortamento mutui.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

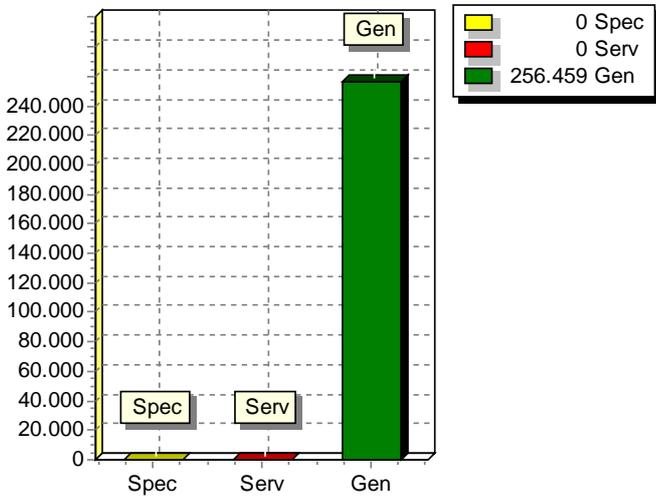
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 50 MISSIONE 50 - Debito pubblico

ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	256.459,00	245.207,00	237.241,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	256.459,00	245.207,00	237.241,00	
TOTALE ENTRATE	256.459,00	245.207,00	237.241,00	

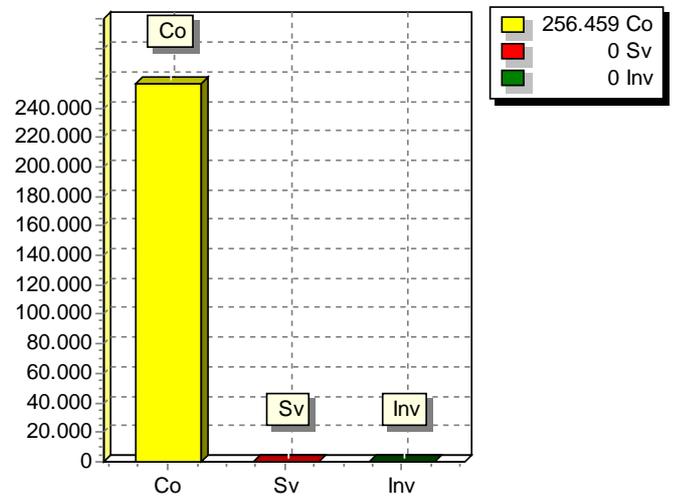
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50
MISSIONE 50 - Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	256.459,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.459,00	0,00
2017	245.207,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.207,00	0,00
2018	245.207,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.207,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



PROGRAMMA N° 60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

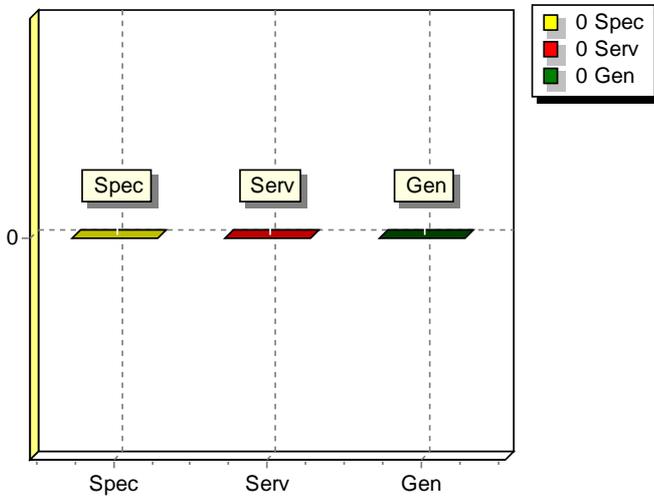
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

TOTALE ENTRATE				
-----------------------	--	--	--	--

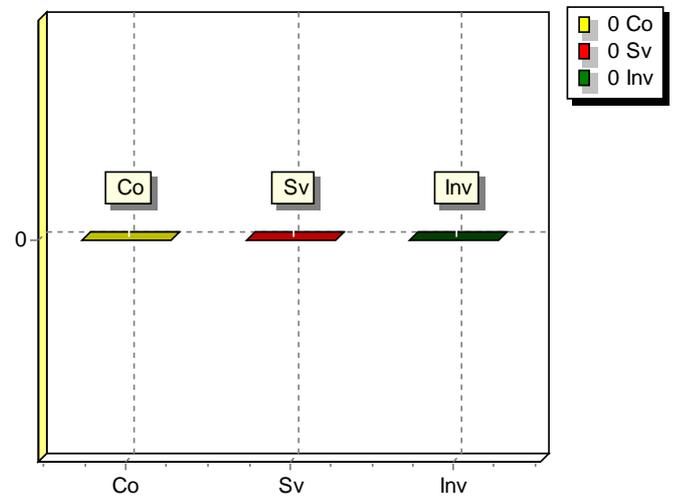
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MISSIONE 99 - Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

PROGRAMMI COMPRESI NELLA MISSIONE 99:

MISSIONE 99 -Servizi per conto terzi			
PROGRAMMI	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	526.000,00	526.000,00	526.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	526.000,00	526.000,00	526.000,00

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Spese per conto di terzi - partite di giro.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

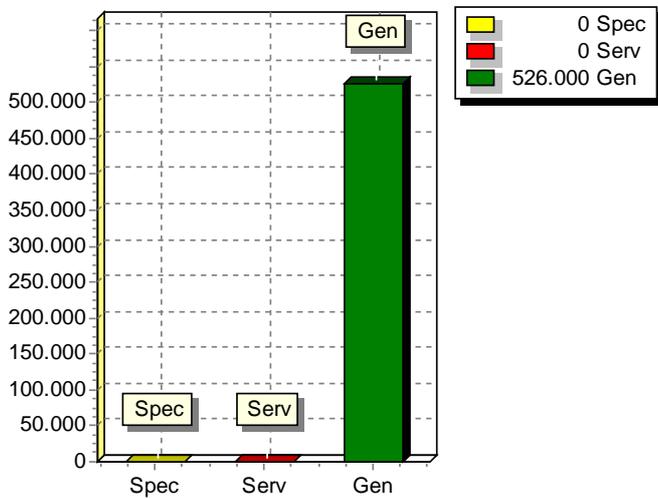
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	526.000,00	526.000,00	526.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	526.000,00	526.000,00	526.000,00	
TOTALE ENTRATE	526.000,00	526.000,00	526.000,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

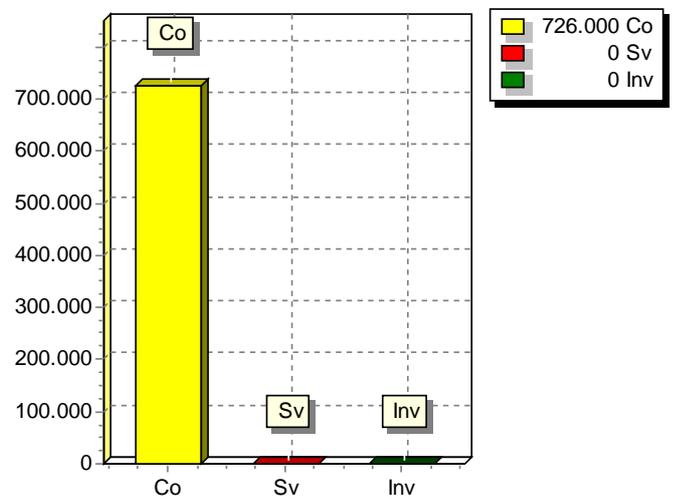
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	726.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726.000,00	0,00
2017	726.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726.000,00	0,00
2018	726.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	726.000,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2016	2017	2018	
Programma n° 1: MISSIONE N. 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	748.195,00	724.034,00	724.034,00	
Programma n° 2: MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 3: MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	132.650,00	128.650,00	128.650,00	
Programma n° 4: MISSIONE 04- Istruzione e diritto allo studio	283.972,00	281.445,00	281.445,00	
Programma n° 5: MISSIONE 05 Tutela, valorizzazione dei beni attività culturali	11.200,00	11.200,00	11.200,00	
Programma n° 6: MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	17.100,00	17.100,00	17.100,00	
Programma n° 7: MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 8: MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
Programma n° 9: MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile,tutela territorio,e amb.	356.273,00	352.927,00	352.927,00	
Programma n° 10: MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	323.100,00	318.199,00	318.199,00	
Programma n° 11: MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Programma n° 12: MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	142.853,00	142.255,00	142.255,00	
Programma n° 13: MISSIONE 13 -Tutela della salute	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Programma n° 14: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Programma n° 15: MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 16: MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 17: MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: MISSIONE 18- Relazioni altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 19: MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 20: MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	32.165,00	32.165,00	32.165,00	
Programma n° 50: MISSIONE 50 - Debito pubblico	256.459,00	245.207,00	245.207,00	
Programma n° 60: MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 99: MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	726.000,00	726.000,00	726.000,00	

4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2016	2017	2018	
TOTALI	3.077.967,00	3.027.182,00	3.027.182,00	

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: MISSIONE N. 01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	718.198,00			
N° 2: MISSIONE 02 - Giustizia				
N° 3: MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	103.100,00			
N° 4: MISSIONE 04- Istruzione e diritto allo studio	187.723,40			
N° 5: MISSIONE 05 Tutela, valorizzazione dei beni attività culturali	11.500,00			
N° 6: MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.100,00			
N° 7: MISSIONE 07 - Turismo				
N° 8: MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.500,00			
N° 9: MISSIONE 09-Sviluppo sostenibile,tutela territorio,e amb.				
N° 10: MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	307.032,00			
N° 11: MISSIONE 11 - Soccorso civile	550,00		165.000,00	
N° 12: MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	114.003,00			
N° 13: MISSIONE 13 -Tutela della salute	11.000,00			
N° 14: MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.000,00			
N° 15: MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e formazione professionale				
N° 16: MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: MISSIONE 17 - Energia e diversificazione fonti energetiche				
N° 18: MISSIONE 18- Relazioni altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
N° 20: MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	55.011,00			
N° 50: MISSIONE 50 - Debito pubblico	256.459,00			
N° 60: MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
N° 99: MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	526.000,00			
TOTALI	2.328.176,40	0,00	165.000,00	0,00

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				112.000,00		830.198,00
Nr.° 2						0,00
Nr.° 3					34.200,00	137.300,00
Nr.° 4					74.000,00	261.723,40
Nr.° 5						11.500,00
Nr.° 6				2.000,00		13.100,00
Nr.° 7						0,00
Nr.° 8				30.000,00	2.000,00	57.500,00
Nr.° 9				15.000,00	350.223,00	365.223,00
Nr.° 10		9.247,50		30.000,00		346.279,50
Nr.° 11						165.550,00
Nr.° 12					31.200,00	145.203,00
Nr.° 13						11.000,00
Nr.° 14				8.000,00		9.000,00
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						55.011,00
Nr.° 50						256.459,00
Nr.° 60						0,00
Nr.° 99						526.000,00
TOTALI	0,00	9.247,50	0,00	197.000,00	491.623,00	3.191.046,90

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	351.924,91	0,00	94.898,06	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	229.515,62	0,00	16.667,76	240.608,88	82,54	10.086,72	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	750,00	3.058,00	8.519,99	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	189,31	0,00	5.580,10	3.052,50	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	5.580,10	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	189,31	0,00	0,00	3.052,50	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	189,31	0,00	6.330,10	6.110,50	8.519,99	0,00	0,00
7. Interessi passivi	32.801,51	0,00	0,00	5.668,69	0,00	383,75	0,00
8. Altre spese correnti	26.965,88	0,00	6.458,90	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	641.397,23	0,00	124.354,82	252.388,07	8.602,53	10.470,47	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	26.890,13	0,00	26.890,13	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	226.349,51	0,00	226.349,51	0,00	7.809,11	349.310,28	357.119,39
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.575,72	9.575,72
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.575,72	9.575,72
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.575,72	9.575,72
7. Interessi passivi	53.992,14	0,00	53.992,14	0,00	17.807,30	12.744,78	30.552,08
8. Altre spese correnti	1.821,19	0,00	1.821,19	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	309.052,97	0,00	309.052,97	0,00	25.616,41	371.630,78	397.247,19

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	473.713,10
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	18.188,83	0,00	253,00	0,00	0,00	253,00	0,00	1.098.872,25
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	607,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.935,11
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	96.231,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.628,63
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.580,10
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.575,72
- Altri Enti Amm.ne Locale	96.231,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.472,81
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	96.838,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.563,74
7. Interessi passivi	5.447,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.845,87
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.245,97
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	120.474,65	0,00	253,00	0,00	0,00	253,00	0,00	1.864.240,93

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	14.110,52	0,00	0,00	6.291,80	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	13.195,52	0,00	0,00	988,20	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	14.110,52	0,00	0,00	6.291,80	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	655.507,75	0,00	124.354,82	258.679,87	8.602,53	10.470,47	0,00

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	65.686,51	0,00	65.686,51	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	65.686,51	0,00	65.686,51	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	374.739,48	0,00	374.739,48	0,00	25.616,41	371.630,78	397.247,19

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	3.989,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.078,36
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.183,72
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.989,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.078,36
TOTALE GENERALE SPESE	124.464,18	0,00	253,00	0,00	0,00	253,00	0,00	1.954.319,29

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2016	2017	2018	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1	Organi istituzionali	3.939,62	3.939,62		
2	Segreteria generale	23.310,74	16.045,50		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.250,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.598,30	3.733,20		
6	Ufficio tecnico	3.750,00			
11	Altri servizi generali	14.538,33	15.860,00		
	TOTALE	55.386,99	39.578,32	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza					
1	Polizia locale e amministrativa	5.195,20			
	TOTALE	5.195,20	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
1	Istruzione prescolastica	819,60	219,60		
2	Altri ordini di istruzione	750,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	190.299,91	67.786,11		
	TOTALE	191.869,51	68.005,71	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
4	Servizio idrico integrato	760,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.580,77			
	TOTALE	39.340,77	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
5	Viabilità e infrastrutture stradali	9.159,40	2.159,40		
	TOTALE	9.159,40	2.159,40	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute					
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	11.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	11.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi					
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro				
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	311.951,87	109.743,43	0,00	0,00

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Non risulta necessario redigere il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art.58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n.133, in quanto nel territorio di competenza, non risultano beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, né la determinazione del valore delle aree e fabbricati oggetto di cessione ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167 - 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457;

Tutto quanto previsto nel presente documento è stato redatto in base alla normativa vigente alla data attuale.

SAN PIETRO MOSEZZO, 20/04/2016

*Il Segretario
Pappacena Dott.ssa Marilena*

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Pinato Rag. Mauro*

*Il Rappresentante Legale
Difonzo Dott. Tommaso*

INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	6
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	7
B) Caratteristiche generali del territorio	9
C) Strutture e attrezzature	10
D) Economia Insediata	12
4. Parametri Economici	13
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	15
5.2 Organismi gestionali	16
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	19
6. Risorse umane	60
7. Patto di stabilità	62
B) Sezione Operativa	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	65
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	66
3. Analisi Programmi e Progetti	69
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	152
5. Dati analitici di cassa	157
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	163
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	164
8. Valutazioni finali della programmazione	165